

LICEO CLASSICO E MUSICALE “ANNIBALE MARIOTTI” - PERUGIA



ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

Documento 15 maggio

Classe III C	Indirizzo Classico	<i>Corso Fisico-Matematico</i>
-----------------	-----------------------	--------------------------------

DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana: ANDREA GIACOMETTI	<i>Andrea Giacometti</i>
Lingua e cultura latina: FABIO STIRATI	<i>Fabio Stirati</i>
Lingua e cultura greca: FABIO STIRATI	<i>Fabio Stirati</i>
Lingua e cultura straniera (inglese): ROSA MARTELLUCCI	<i>Rosa Martellucci</i>
Filosofia: MICHELE DE SIMONE	<i>Michele De Simone</i>
Storia: MICHELE DE SIMONE	<i>Michele De Simone</i>
Scienze naturali: TIZIANA COSUCCI	<i>Tiziana Cosucci</i>
Matematica: ELENA PELLICCIA	<i>Elena Pelliccia</i>
Fisica: FRANCESCO TONDINI	<i>Francesco Tondini</i>
Storia dell'Arte: SONIA VISCIONE	<i>Sonia Viscione</i>
Scienze Motorie e Sportive: ROSELLA ROL	<i>Rosella Rol</i>
I.R.C.: LEONARDA NEVE	<i>Leonarda Neve</i>
Sostegno: BIANCA MARIA ROTTINI	<i>Bianca Maria Rottini</i>

Perugia, li 14/05/2024

Il coordinatore di classe

Michele De Simone



Il Dirigente scolastico

Leonarda Neve

Indice

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo Classico	pag. 4
Quadro orario	pag. 5
Obiettivi comuni del consiglio di classe	pag. 7
Profilo della classe	pag. 8
Relazione finale del Consiglio di Classe	pag. 9
Attività integrative	pag. 10
Disciplina CLIL	pag. 11
I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: PCTO	pag. 12
Progetto Orientamento	pag. 14
Criteri generali di valutazione	pag. 17
Griglie valutazione prima prova scritta	pag. 18
Griglie valutazione seconda prova scritta	pag. 33
Schede disciplinari	pag. 37

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO CLASSICO

Secondo l'articolo 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", DPR 89/2010, "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". In particolare, il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, che fornisca una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo sia nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali sia nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Tale percorso permette l'acquisizione di un metodo di studio fondato sull'analisi dei dati, sulla loro elaborazione e infine sulla loro sintesi, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PARTE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Corso FISICO-MATEMATICO

SVILUPPO DELL'ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO

CORSO FISICO-MATEMATICO

MATERIE	IV GINNASIO	V GINNASIO	I LICEO	II LICEO	III LICEO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	5	5	4	4	4
GRECO	4	4	3	3	3
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
MATEMATICA	3	3	2+1*	2+1*	2+1*
FISICA	2*	2*	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	32	32	32

(*): ampliamento dell'offerta formativa

□ **OBIETTIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

All'inizio dell'a. s. il consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Possesso dei termini dei contenuti e delle nozioni fondamentali delle discipline curriculari.
- Capacità di relazionare gli elementi di ogni disciplina.
- Conoscenza delle linee generali dell'evoluzione storica laddove ciò sia richiesto.
- Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società.
- Analisi delle tematiche attraverso la scomposizione dei problemi.
- Organizzazione sintetica dei risultati dopo l'individuazione e la risoluzione dei problemi di fondo.
- Consapevolezza dell'uso della lingua delle singole discipline.
- Uso adeguato degli strumenti di lavoro.
- Capacità di riconoscere i caratteri artistici, storici, letterari delle diverse epoche e correnti culturali.
- Rielaborazione autonoma dei contenuti e sviluppo di capacità critiche.
- Consapevolezza dei contesti socio-politico-culturali, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

□ PROFILO DELLA CLASSE

Continuità didattica

Materia/e insegnata/e	Ore settimanali	Stabilità		
		1°	2°	3°
Italiano	4		X	X
Latino	4			X
Greco	3			X
Filosofia e Storia	6	X	X	X
Matematica	3*	X	X	X
Fisica	2			X
Scienze	2	X	X	X
lingua straniera (inglese)	3	X	X	X
Storia dell'arte	2			X
Scienze Motorie	2	X	X	X
Religione	1	X	X	X

(*): ampliamento dell'offerta formativa

Elenco alunni

1	C. A.	9	P. H.
2	R. A.	10	M. M.
3	D. B.	11	M. N.
4	F. B.	12	G. P.
5	S. C.	13	M. P.
6	S. L. C.	14	C. R.
7	E. F.	15	L. S.
8	M. G.	16	D. Z.

□ **RELAZIONE FINALE CONSIGLIO DI CLASSE:**

La classe 3^a C è formata da 16 studenti.

Nell'arco del triennio ha beneficiato della continuità didattica in molte discipline mentre in altre, tra le quali quelle di indirizzo, ci sono stati vari avvicendamenti, fra questi si segnala quello in greco e latino per la scomparsa della loro docente avvenuta nel corso dell'a. s. precedente.

Nel complesso, la 3^a C si è dimostrata un'ottima classe, poiché gli studenti hanno, generalmente, evidenziato serietà, senso di responsabilità, grande interesse e partecipazione, impegnandosi anche in attività scientifiche integrative.

Inoltre, molti studenti hanno dimostrato un'ottima autonomia nello studio raggiungendo un'ottima preparazione per acquisizioni cognitive, capacità di sintesi e rielaborazione approfondita delle conoscenze.

Si sono rilevate, però, delle fragilità da parte di alcuni studenti, in parte conseguenza delle vicissitudini che hanno coinvolto la classe.

Comunque, nel complesso tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e conseguito importanti miglioramenti, e si sono dimostrati molto interessati, partecipativi e produttivi durante i moduli delle attività di orientamento.

Alla fine del percorso liceale, il Consiglio di Classe può esprimere un giudizio positivo della classe.

Come da indicazioni ministeriali circa il CLIL, una parte del corso di Educazione Civica è stata svolta in inglese.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE HANNO COINVOLTO TUTTA LA CLASSE:

- VISITA GUIDATA A RECANATI.
- VISITA GUIDATA ALL'A.S.I. E CENTRALE MONTEMARTINI A ROMA.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE HANNO COINVOLTO PARTE DELLA CLASSE:

- BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA 3^a ANNUALITÀ.
- CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE DI SANGUE.
- FERMI MASTERCLASS DI FISICA.
- GLI ANNI '80 - L'INVENZIONE DEL PRESENTE.
- GRUPPO SPORTIVO.
- OLIMPIADI DELLA MATEMATICA.
- OLIMPIADI DELLE LINGUE CLASSICHE.
- PROGETTO CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI
- TEATRO MORLACCHI.
- TORNEI DI ISTITUTO.
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE IN PROVENZA.

☐ **DISCIPLINA CLIL: Educazione Civica**

- EU Fit for 55
- EU Green deal: renewable energy and net zero CO2 emissions.

□ **I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: PCTO**

I PCTO del Liceo classico e musicale Annibale Mariotti si sono prefissati l'obiettivo di realizzare le proprie attività secondo una logica che, rispettando le richieste della normativa, facesse emergere la specificità di questi percorsi di istruzione e, in generale, ne valorizzasse il portato culturale, formativo, educativo e didattico.

Si è cercato, quindi, per il liceo classico, di potenziare il nesso tra la cultura dell'antico e la concezione moderna del mondo del lavoro, mediante percorsi legati anche al mondo dello studio e della ricerca oltre che a quello della produzione, e, per il liceo musicale, di individuare attività che riguardassero le professioni del proprio ambito disciplinare oltre quella dello strumentista. Al tempo stesso, però, per entrambi gli indirizzi non si è rinunciato all'adozione di quelli che sono i nuovi linguaggi, soprattutto tecnologici.

□ **Attività realizzate**

a. s. 2021/22:

- Corso sulla sicurezza: "Formazione generale per lavoratori".
- PCTO "Il ruolo degli impianti idroelettrici in Umbria".
- PCTO "La difesa del territorio dal rischio idraulico: il preannuncio delle piene in tempo reale".
- PCTO "Recycling Architecture and Design".
- PCTO "Costruzioni sicure e intelligenti: le nuove frontiere dell'ingegneria sismica".
- PCTO "Cambiamenti climatici e principali grandezze meteorologiche in Umbria".
- PCTO "Perché i fiumi fanno le curve? Domande e curiosità sull'acqua".

a. s. 2022/23:

- PCTO svolto presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne sulle diverse tipologie di traduzione.

a. s. 2023/24:

- PCTO "Il dialogo tra psicologia e filosofia" svolto presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
- Crimine e giustizia penale presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA.

- Le sfide della politica nel mondo globale presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE.
- Marketing e Management del Turismo presso il Dipartimento di ECONOMIA.
- Il dialogo tra psicologia e filosofia presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
- *Be aware*. Prepararsi alla scelta, presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
- Prospettive di innovazione negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design presso il Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE.
- *L'emozione... di essere scienziato* presso il Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA.
- PCTO *Gli anni '80 e l'invenzione del presente* presso la sede del Liceo classico Annibale Mariotti e presso l'Istituto Italiano di Design

□ **Progetto Orientamento**

Il progetto Orientamento ha inteso dare attuazione al Piano per l'orientamento avviato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel quadro delle riforme previste dal PNRR, conformemente a quanto disposto con il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (Linee guida per l'orientamento). Il progetto prevede un percorso orientativo declinato per l'intero ciclo scolastico del Liceo Classico e Musicale A. Mariotti, a partire dall'a. s. 2023/24 e volto a sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile) e favorire la possibilità per i ragazzi di costruire un percorso di vita in grado di garantire la crescita personale e professionale.

La finalità è quella di innovare l'offerta formativa della scuola attraverso percorsi in grado di orientare ogni studente nel saper riconoscere e valorizzare al meglio le proprie potenzialità ed i propri talenti. Conformemente a quanto precisato nelle *Linee guida per l'orientamento* il progetto intende quindi contribuire a "facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

□ **Attività di Orientamento svolte:**

- Modulo 1 – Strumenti per l'orientamento (5 ore)
 - Conoscenza del docente tutor assegnato e introduzione alla piattaforma.
 - Analisi delle tendenze del mondo del lavoro attraverso la piattaforma unica
 - Compilazione dell'e-portfolio ed individuazione del capolavoro
- Modulo 2 – I quadri europei delle competenze (10 ore)
 - Incontro informativo di orientamento a cura del centro "Europe Direct Umbria": attività di simulazione sulle piattaforme Europass (CV europeo), Eures (Uffici di collocamento europeo) e del Corpo europeo di solidarietà per il volontariato.
 - Incontro di orientamento a cura dell'Associazione Federmanager sul tema dell'organizzazione aziendale e delle competenze manageriali, in particolare:
 - Logiche e regole di funzionamento nelle organizzazioni moderne.
 - Esercitazione in gruppo: breve attività per sperimentare la dinamica del lavoro di squadra.
 - Organizzazione aziendale e gestione delle persone.
 - Le professioni del futuro e il Liceo Classico.
 - Testimonianze di percorsi professionali sviluppati con una formazione umanistica.
 - Domande e Conclusione.
 - Breve Test di Autovalutazione.
 - Incontro informativo di orientamento a cura di ITS Academy Umbria In programma il 16 Maggio.
 - Project work per l'autovalutazione delle proprie competenze e prospettive professionali a cura del docente tutor.
- Modulo 3 – Percorsi di PCTO/Orientamento in Uscita proposti dall'Università di Perugia (15 ore).

Gli studenti hanno partecipato, secondo la loro scelta ad uno dei seguenti percorsi:

- Crimine e giustizia penale presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA.
- Le sfide della politica nel mondo globale presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE.
- Marketing e Management del Turismo presso il Dipartimento di ECONOMIA.
- Il dialogo tra psicologia e filosofia presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FISSUF).
- *Be aware*. Prepararsi alla scelta Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e

della Formazione (FISSUF).

- Prospettive di innovazione negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design presso il Dipartimento di INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE.
- *L'emozione... di essere scienziato* presso il Dipartimento di MATEMATICA E INFORMATICA.

❑ **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE**

La valutazione sistematica e permanente è prassi costante della scuola e strumento essenziale del miglioramento del servizio.

Il docente, per sviluppare negli allievi la capacità di autovalutazione, esplicita chiaramente:

- a. gli obiettivi delle verifiche;
- b. i criteri di valutazione;
- c. gli esiti della valutazione stessa

La valutazione globale finale, espressa con un voto in decimi, accerterà il raggiungimento degli obiettivi.

Tutte le materie possono svolgere prove scritte, orali, pratiche. Per la valutazione è adoperata l'intera scala di voti da 1 a 10, nelle simulazioni delle prove di esame di Stato è raccomandato l'uso della scala prevista per l'esame stesso.

È compito del Consiglio di Classe armonizzare la scansione delle verifiche scritte e orali in modo da garantire uno studio uniforme, senza affanni, costante nelle diverse discipline. Lo schema di riferimento è il seguente:

- ✓ non effettuare nella classe più di una verifica scritta nella stessa mattinata;
- ✓ non effettuare più di due verifiche (scritte e orali) per alunno nello stesso giorno;
- ✓ garantire per ogni valutazione (scritta o orale), in ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico, almeno due distinte prove di verifica.

Simulazioni prove esame di Stato

Sono state effettuate due simulazioni delle prove di esame, nei giorni:

Prima prova:

30 gennaio

2 maggio

Seconda prova:

8 marzo

3 maggio

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli non rispettati b) Consegne e vincoli scarsamente rispettati c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati d) Consegne e vincoli quasi completamente o completamente rispettati	1 2-3 4 5-6	_____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione del tutto errata b) Comprensione lacunosa con diverse imprecisioni c) Comprensione parziale con qualche imprecisione d) Comprensione globale con poche imprecisioni e) Comprensione corretta e abbastanza approfondita, adeguatamente strutturata f) Comprensione corretta, approfondita, completa e ben strutturata	1 2-3 4-6 7 8-10 11-12	_____
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata degli aspetti contenutistici e formali b) Analisi molto lacunosa e scorretta c) Analisi incompleta degli aspetti contenutistici e formali, con alcune imprecisioni d) Analisi corretta ma non approfondita e) Analisi corretta e articolata f) Analisi precisa, completa e coerente	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione del tutto errata e fraintesa b) Interpretazione quasi del tutto scorretta e fraintesa c) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione parziale o imprecisa d) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette e) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, con collegamenti pertinenti f) Interpretazione e contestualizzazione approfondite, ricche di riferimenti critici	1 2-3 4-6 7 8-10 11-12	_____
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____

Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto	1	_____
	b) Lessico generico e molto scorretto	2-3	
	c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni	4-5	
	d) Lessico semplice ma adeguato	6	
	e) Lessico appropriato	7-8	
	f) Lessico preciso, vario ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori grammaticali e di punteggiatura	1	_____
	b) Ortografia e sintassi imprecise, uso scorretto della punteggiatura	2-3	
	c) Alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura talvolta scorretta	4-5	
	d) Ortografia e sintassi complessivamente corrette, poche imprecisioni nella punteggiatura	6	
	e) Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	f) Ortografia e sintassi corrette, uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	2-3	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	4-5	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi	7-8	
	f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti	1	_____
	b) Giudizi critici irrilevanti	2-3	
	c) Giudizi critici limitati o poco convincenti	4-5	
	d) Giudizi critici corretti anche se generici	6	
	e) Giudizi critici validi e pertinenti	7-8	
	f) Giudizi critici approfonditi	9-10	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato o completamente errato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1	_____
	b) Parziale o imprecisa individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-3	
	c) Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	4-5	
	d) Individuazione sostanziale della tesi ma parziale delle argomentazioni a sostegno	6-7	
	e) Individuazione della tesi corretta e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	8	
	f) Individuazione della tesi corretta e adeguatamente articolata dei passaggi argomentativi	9-10	
	g) Individuazione chiara, corretta ed efficacemente articolata della tesi e degli snodi argomentativi	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione completamente assente del percorso argomentativo	1	_____
	b) Percorso argomentativo incoerente; uso errato dei connettivi	2-3	
	c) Frammentario e/o incompleto il percorso argomentativo; incerto in più passaggi l'uso dei connettivi	4-5	
	d) Argomentazione approssimativa e/o schematica; incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	6-7	
	e) Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, impreciso in pochi punti l'uso dei connettivi	8	
	f) Corretto e consequenziale il percorso argomentativo, sebbene semplice; uso adeguato dei connettivi	9-10	
	g) Coerente ed esaustiva l'argomentazione; uso corretto e pertinente dei connettivi	11-12	
	h) Coerente ed efficace l'argomentazione; uso appropriato e diversificato dei connettivi	13-14	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Non si riscontra alcuna argomentazione; assenti i riferimenti culturali	1	_____
	b) Argomentazione pressoché assente; poco opportuni i riferimenti culturali	2-3	
	c) Sviluppo incerto del percorso ragionativo e riferimenti culturali poco specifici	4-5	
	d) Qualche imperfezione nella argomentazione; riferimenti culturali generici	6-7	
	e) Argomentazione semplice e corretta; riferimenti culturali adeguati alla tesi	8	
	f) Argomentazione personale sostenuta in modo corretto e articolato; i riferimenti culturali sono nel complesso coerenti	9-10	
	g) Argomentazione personale corretta e a tratti originale; i riferimenti culturali sono precisi e coerenti	11-12	
	h) Argomentazione personale sicura e originale; riferimenti culturali significativi, precisi ed efficaci	13-14	
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione	1	_____
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti	6	
	e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara	7-8	
	f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	

Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto b) Lessico generico e molto scorretto c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni d) Lessico semplice ma adeguato e) Lessico appropriato f) Lessico preciso, vario ed efficace	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori grammaticali e di punteggiatura b) Ortografia e sintassi imprecise, uso scorretto della punteggiatura c) Alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura talvolta scorretta d) Ortografia e sintassi complessivamente corrette, poche imprecisioni nella punteggiatura e) Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette f) Ortografia e sintassi corrette, uso efficace della punteggiatura	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti b) Giudizi critici irrilevanti c) Giudizi critici limitati o poco convincenti d) Giudizi critici corretti anche se generici e) Giudizi critici validi e pertinenti f) Giudizi critici approfonditi	1 2-3 4-5 6 7-8 9-10	_____
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	a) L'elaborato non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia; il titolo (se richiesto) manca	1	
	b) L'elaborato manca di corrispondenza sostanziale rispetto alla traccia; titolo (se presente) e paragrafazione (se richiesta) incoerenti	2-3	
	c) Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è molto generico. La paragrafazione (se presente) è inefficace	4-5	
	d) Il testo è sostanzialmente rispondente alla traccia, ma talora non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La paragrafazione (se presente) non è significativa	6-7	_____
	e) Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è opportunamente individuato; la paragrafazione (se presente) è nel complesso coerente	8	
	f) L'elaborato è pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La paragrafazione (se presente) è corretta e nell'insieme efficace	9-10	
	g) L'elaborato evidenzia uno sviluppo pertinente ed efficace della traccia, con titolo (se presente) comunicativo e paragrafazione (se presente) accurata	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Esposizione confusa e/o disordinata; completa inadeguatezza dei nessi logici	1	
	b) L'esposizione presenta molte incongruenze; informazioni non adeguate e molto generiche	2-3	
	c) Numerose imprecisioni nell'esposizione; i dati non sono presentati in modo coerente	4-5	
	d) L'esposizione è molto semplice; i dati sono attinenti, ma talora non correttamente connessi tra di loro	6-7	
	e) L'esposizione nell'insieme chiara e lineare; i dati forniti sono attinenti	8	_____
	f) L'esposizione è semplice, chiara ed organica; i dati forniti sono corretti e precisi (anche se essenziali)	9-10	
	g) Esposizione corretta e bene organizzata; coerenti e specifici i dati forniti	11-12	
	h) Esposizione organica ed efficace, anche nella scelta e nella precisione dei dati inseriti nello sviluppo del discorso	13-14	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Non si riscontra alcuna argomentazione; assenti i riferimenti culturali	1	_____
	b) Argomentazione pressoché assente; poco opportuni i riferimenti culturali	2-3	
	c) Sviluppo incerto del percorso ragionativo e riferimenti culturali poco specifici	4-5	
	d) Qualche imperfezione nella argomentazione; riferimenti culturali generici	6-7	
	e) Argomentazione semplice e corretta; riferimenti culturali adeguati alla tesi	8	
	f) Argomentazione personale sostenuta in modo corretto e articolato; i riferimenti culturali sono nel complesso coerenti	9-10	
	g) Argomentazione personale corretta e a tratti originale; i riferimenti culturali sono precisi e coerenti	11-12	
	h) Argomentazione personale sicura ed originale; riferimenti culturali significativi, precisi ed efficaci	13-14	
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione	1	_____
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti	6	
	e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara	7-8	
	f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	9-10	

Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto	1	_____
	b) Lessico generico e molto scorretto	2-3	
	c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni	4-5	
	d) Lessico semplice ma adeguato	6	
	e) Lessico appropriato	7-8	
	f) Lessico preciso, vario ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Gravi e diffusi errori grammaticali e di punteggiatura	1	_____
	b) Ortografia e sintassi imprecise, uso scorretto della punteggiatura	2-3	
	c) Alcuni errori ortografici e/o sintattici, punteggiatura talvolta scorretta	4-5	
	d) Ortografia e sintassi complessivamente corrette, poche imprecisioni nella punteggiatura	6	
	e) Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	f) Ortografia e sintassi corrette, uso efficace della punteggiatura	9-10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	2-3	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	4-5	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi	7-8	
	f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti	1	_____
	b) Giudizi critici irrilevanti	2-3	
	c) Giudizi critici limitati o poco convincenti	4-5	
	d) Giudizi critici corretti anche se generici	6	
	e) Giudizi critici validi e pertinenti	7-8	
	f) Giudizi critici approfonditi	9-10	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A (DSA)			
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A	PUNTI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli non rispettati	1	_____
	b) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	2-3	
	c) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	4	
	d) Consegne e vincoli quasi completamente o completamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione del tutto errata	1	_____
	b) Comprensione lacunosa con diverse imprecisioni	2-3	
	c) Comprensione parziale con qualche imprecisione	4-6	
	d) Comprensione globale con poche imprecisioni	7	
	e) Comprensione corretta e abbastanza approfondita, adeguatamente strutturata	8-10	
	f) Comprensione corretta, approfondita, completa e ben strutturata	11-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi errata degli aspetti contenutistici e formali	1	_____
	b) Analisi molto lacunosa e scorretta	2-3	
	c) Analisi incompleta degli aspetti contenutistici e formali, con alcune imprecisioni	4-5	
	d) Analisi corretta ma non approfondita	6	
	e) Analisi corretta e articolata	7-8	
	f) Analisi precisa, completa e coerente	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) Interpretazione del tutto errata e fraintesa	1	_____
	b) Interpretazione quasi del tutto scorretta e fraintesa	2-3	
	c) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione parziale o imprecisa	4-6	
	d) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	7	
	e) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, con collegamenti pertinenti	8-10	
	f) Interpretazione e contestualizzazione approfondite, ricche di riferimenti critici	11-12	
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione	1	_____
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti	6	
	e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara	7-8	
	f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	9-10	

Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto	1	_____
	b) Lessico generico e molto scorretto	2-3	
	c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni	4-5	
	d) Lessico semplice ma adeguato	6	
	e) Lessico appropriato	7-8	
	f) Lessico preciso, vario ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	2-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	6-8	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi	10-13	
	f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti	1	_____
	b) Giudizi critici irrilevanti	2-5	
	c) Giudizi critici limitati o poco convincenti	6-8	
	d) Giudizi critici corretti anche se generici	9	
	e) Giudizi critici validi e pertinenti	10-13	
	f) Giudizi critici approfonditi	14-15	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B (DSA)			
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Mancato o completamente errato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1	_____
	b) Parziale o imprecisa individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2-3	
	c) Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	4-5	
	d) Individuazione sostanziale della tesi ma parziale delle argomentazioni a sostegno	6-7	
	e) Individuazione della tesi corretta e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	8	
	f) Individuazione della tesi corretta e adeguatamente articolata dei passaggi argomentativi	9-10	
	g) Individuazione chiara, corretta ed efficacemente articolata della tesi e degli snodi argomentativi	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) Articolazione completamente assente del percorso argomentativo	1	_____
	b) Percorso argomentativo incoerente; uso errato dei connettivi	2-3	
	c) Frammentario e/o incompleto il percorso argomentativo; incerto in più passaggi l'uso dei connettivi	4-5	
	d) Argomentazione approssimativa e/o schematica; incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	6-7	
	e) Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, impreciso in pochi punti l'uso dei connettivi	8	
	f) Corretto e consequenziale il percorso argomentativo, sebbene semplice; uso adeguato dei connettivi	9-10	
	g) Coerente ed esaustiva l'argomentazione; uso corretto e pertinente dei connettivi	11-12	
	h) Coerente ed efficace l'argomentazione; uso appropriato e diversificato dei connettivi	13-14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Non si riscontra alcuna argomentazione; assenti i riferimenti culturali	1	_____
	b) Argomentazione pressoché assente; poco opportuni i riferimenti culturali	2-3	
	c) Sviluppo incerto del percorso ragionativo e riferimenti culturali poco specifici	4-5	
	d) Qualche imperfezione nella argomentazione; riferimenti culturali generici	6-7	
	e) Argomentazione semplice e corretta; riferimenti culturali adeguati alla tesi	8	
	f) Argomentazione personale sostenuta in modo corretto e articolato; i riferimenti culturali sono nel complesso coerenti	9-10	
	g) Argomentazione personale corretta e a tratti originale; i riferimenti culturali sono precisi e coerenti	11-12	
	h) Argomentazione personale sicura e originale; riferimenti culturali significativi, precisi ed efficaci	13-14	

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione	1	_____
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti	6	
	e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara	7-8	
	f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	

Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto	1	_____
	b) Lessico generico e molto scorretto	2-3	
	c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni	4-5	
	d) Lessico semplice ma adeguato	6	
	e) Lessico appropriato	7-8	
	f) Lessico preciso, vario ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non Valutato	Non valutato	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	2-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	6-8	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi	10-13	
	f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti	1	_____
	b) Giudizi critici irrilevanti	2-5	
	c) Giudizi critici limitati o poco convincenti	6-8	
	d) Giudizi critici corretti anche se generici	9	
	e) Giudizi critici validi e pertinenti	10-13	
	f) Giudizi critici approfonditi	14-15	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		__/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		__/20

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C
per studenti con DSA**

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	a) L'elaborato non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia; il titolo (se richiesto) manca	1	_____
	b) L'elaborato manca di corrispondenza sostanziale rispetto alla traccia; titolo (se presente) e parafrasi (se richiesta) incoerenti	2-3	
	c) Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è molto generico. La parafrasi (se presente) è inefficace	4-5	
	d) Il testo è sostanzialmente rispondente alla traccia, ma talora non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è significativa	6-7	
	e) Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è opportunamente individuato; la parafrasi (se presente) è nel complesso coerente	8	
	f) L'elaborato è pertinente rispetto alla traccia; il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è corretta e nell'insieme efficace	9-10	
	g) L'elaborato evidenzia uno sviluppo pertinente ed efficace della traccia, con titolo (se presente) comunicativo e parafrasi (se presente) accurata	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Esposizione confusa e/o disordinata; completa inadeguatezza dei nessi logici	1	_____
	b) L'esposizione presenta molte incongruenze; informazioni non adeguate e molto generiche	2-3	
	c) Numerose imprecisioni nell'esposizione; i dati non sono presentati in modo coerente	4-5	
	d) L'esposizione è molto semplice; i dati sono attinenti, ma talora non correttamente connessi tra di loro	6-7	
	e) L'esposizione nell'insieme chiara e lineare; i dati forniti sono attinenti	8	
	f) L'esposizione è semplice, chiara ed organica; i dati forniti sono corretti e precisi (anche se essenziali)	9-10	
	g) Esposizione corretta e bene organizzata; coerenti e specifici i dati forniti	11-12	
	h) Esposizione organica ed efficace, anche nella scelta e nella precisione dei dati inseriti nello sviluppo del discorso	13-14	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Non si riscontra alcuna argomentazione; assenti i riferimenti culturali	1	_____
	b) Argomentazione pressoché assente; poco opportuni i riferimenti culturali	2-3	
	c) Sviluppo incerto del percorso ragionativo e riferimenti culturali poco specifici	4-5	
	d) Qualche imperfezione nella argomentazione; riferimenti culturali generici	6-7	
	e) Argomentazione semplice e corretta; riferimenti culturali adeguati alla tesi	8	
	f) Argomentazione personale sostenuta in modo corretto e articolato; i riferimenti culturali sono nel complesso coerenti	9-10	
	g) Argomentazione personale corretta e a tratti originale; i riferimenti culturali sono precisi e coerenti	11-12	
	h) Argomentazione personale sicura ed originale; riferimenti culturali significativi, precisi ed efficaci	13-14	
INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA	PUNTI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo è completamente mancante di pianificazione	1	_____
	b) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	2-3	
	c) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	4-5	
	d) Organizzazione globalmente adeguata degli argomenti	6	
	e) Ideazione e organizzazione del testo adeguate e articolazione chiara	7-8	
	f) Ideazione e organizzazione del testo ben strutturate ed efficaci	9-10	

Coesione e coerenza testuale	a) La coerenza e la coesione del testo sono assenti	1	_____
	b) Piano espositivo non coerente e nessi logici inadeguati	2-3	
	c) Piano espositivo generico, non del tutto coerente, imprecisione nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	d) Piano espositivo complessivamente coerente, uso dei connettivi semplice ma corretto	6	
	e) Piano espositivo abbastanza articolato e utilizzo appropriato dei connettivi	7-8	
	f) Piano espositivo ben articolato e utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico del tutto scorretto	1	_____
	b) Lessico generico e molto scorretto	2-3	
	c) Lessico generico, semplice e con diffuse imprecisioni	4-5	
	d) Lessico semplice ma adeguato	6	
	e) Lessico appropriato	7-8	
	f) Lessico preciso, vario ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutato	Non valutato	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	_____
	b) Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	2-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi	6-8	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	e) Conoscenze adeguate, riferimenti culturali significativi	10-13	
	f) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Giudizi critici non presenti	1	_____
	b) Giudizi critici irrilevanti	2-5	
	c) Giudizi critici limitati o poco convincenti	6-8	
	d) Giudizi critici corretti anche se generici	9	
	e) Giudizi critici validi e pertinenti	10-13	
	f) Giudizi critici approfonditi	14-15	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: Max 60 punti – Indicatori specifici: Max 40 punti)		___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

Indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione in ventesimi
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (6/20)	Comprensione del significato puntuale del testo	6
	Comprensione del significato globale del testo, sia pure con qualche imprecisione	5.5
	Comprensione del significato complessivo del testo	5
	Comprensione dei punti chiave del significato del testo	4
	Comprensione parziale del significato del testo	3
	Comprensione del significato del testo molto lacunosa	2
	Mancata comprensione del significato del testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche (4/20)	Completa e sicura individuazione delle strutture morfosintattiche	4
	Adeguate individuazione delle strutture morfosintattiche	3.5
	Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali per una comprensione adeguata del testo	3
	Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali per una comprensione accettabile del testo	2.5
	Conoscenza incerta delle strutture morfosintattiche con diversi errori	2
	Mancato riconoscimento anche delle strutture morfosintattiche più semplici	1
Comprensione del lessico specifico (3/20)	Riconoscimento completo e puntuale di tutti gli elementi lessicali pertinenti al testo	3
	Riconoscimento per lo più corretto e appropriato degli elementi lessicali pertinenti al testo	2.5
	Riconoscimento adeguato degli elementi lessicali pertinenti al testo	2
	Riconoscimento degli elementi lessicali essenziali	1.5
	Riconoscimento molto limitato degli elementi lessicali	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	Resa in italiano precisa ed efficace	3
	Resa in italiano sostanzialmente corretta sia pure con qualche imprecisione	2.5
	Resa in italiano adeguata	2

(3/20)	Resa in italiano sostanzialmente corretta	1.5
	Resa in italiano scorretta ed approssimativa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (4/20)	Risposte pertinenti e approfondite, con apporti personali	4
	Risposte pertinenti e precise	3.5
	Risposte sostanzialmente pertinenti e corrette	3
	Risposte essenziali ma corrette	2.5
	Risposte parziali ed imprecise	2
	Risposte assenti o non pertinenti alle consegne	1

GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA PER DISORTOGRAFIA/DISLESSIA (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____

Indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione in vigesimi
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (7/20)	Comprensione puntuale del significato del testo	7
	Comprensione corretta del significato del testo	6,5
	Comprensione globale del significato del testo sia pure con qualche imprecisione	6
	Comprensione del significato del testo sia pure con isolati fraintendimenti	5,5
	Comprensione dei punti chiave del significato del testo	5
	Comprensione parziale del significato del testo	3,5
	Comprensione frammentaria e travisata del significato del testo	3
	Comprensione molto lacunosa e travisata del significato del testo	2
	Mancata comprensione del significato del testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche (4/20)	Individuazione completa e puntuale delle strutture morfosintattiche	4
	Individuazione corretta delle strutture morfosintattiche	3,5
	Individuazione delle strutture morfosintattiche fondamentali per una comprensione adeguata del testo	3
	Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali per una comprensione accettabile del testo	2.5
	Conoscenza incerta delle strutture morfosintattiche con diversi errori	2
	Mancato riconoscimento delle strutture morfosintattiche complesse	1,5
	Mancato riconoscimento anche delle strutture morfosintattiche più semplici	1
Comprensione del lessico specifico (3/20)	Riconoscimento in modo corretto, coerente e accurato di tutti gli elementi lessicali pertinenti al testo	3
	Riconoscimento in modo corretto di tutti gli elementi lessicali pertinenti al testo	2,5
	Riconoscimento di gran parte degli elementi lessicali pertinenti al testo	2
	Riconoscimento degli elementi lessicali essenziali	1.5

	Riconoscimento molto limitato degli elementi lessicali	1
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (1/20)	Resa in italiano appropriata	1
	Resa in italiano con qualche imprecisione	0,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (5/20)	Risposte pertinenti e approfondite, con apporti personali	4,
	Risposte semplici e corrette	3,5
	Risposte sostanzialmente corrette	3
	Risposte parziali ed imprecise	2
	Risposte assenti o non pertinenti alle consegne	1

SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare i propri diritti; - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali; - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Agire nel rispetto delle differenze di genere, lingua religione etnia, cultura - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Partecipare al dibattito culturale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Video - Confronto e discussione
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Prove strutturate e semistrutturate. - Questionari.
TESTI E MATERIALI	Materiali vari forniti dai singoli docenti
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Arte, Musica e Sport come strumenti di propaganda. - Autodifesa. - Costituzione e lavoro (Verga). - Digital Citizenship - Energia e problemi ambientali, riscaldamento globale e gas serra - Energie rinnovabili e la transizione energetica. - EU Fit for 55 - EU Green deal: renewable energy and net zero CO₂ emissions. - Gli inquinanti legati all'uso degli idrocarburi - I combustibili fossili e la crisi energetica - Identità digitale (Pirandello). - L'insostenibilità ambientale ed economica della produzione tessile: Il costo idrico, energetico, ambientale per la produzione, il trasporto e lo smaltimento dei capi di abbigliamento. Il ruolo della rete per la sollecitazione all'acquisto e l'induzione al consumo, il ruolo della criminalità organizzata nella redistribuzione e/o nella distruzione dei capi. - Stato etico e Società aperta. - Consumi e produzioni sostenibili.

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof. ANDREA GIACOMETTI
OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Acquisizione delle strutture essenziali della disciplina con particolare riferimento alle strutture linguistiche e grammaticali</p> <p>Acquisizione del lessico di base della disciplina</p> <p>Conoscenza dei contenuti e dei metodi fondamentale delle varie materie, prerequisito indispensabile per ogni approfondimento delle problematiche disciplinari.</p> <p>Favorire un approccio interdisciplinare al sapere</p> <p>Saper produrre un testo scritto</p> <p>Saper produrre un testo orale</p> <p>Saper comprendere ed interpretare un testo scritto</p> <p>Saper comprendere ed interpretare un testo orale</p> <p>Sviluppare un proprio gusto estetico</p> <p>Sviluppare spirito critico</p> <p>Sviluppare rispetto dell'altro</p>
METODI	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lettura guidata di testi</p> <p>Lettura integrale di testi</p> <p>Lettura autonoma</p> <p>Ricerche guidate</p> <p>Ricerche autonome</p> <p>Partecipazione e a convegni, conferenze e spettacoli</p> <p>Viaggio d'istruzione: Casa Leopardi e Museo d'arte contemporanea di Palazzo Ricci</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Verifiche scritte: testo argomentativo, analisi del testo, tema di cultura generale.</p> <p>Verifiche orali</p>
TESTI E MATERIALI	<p>Libri di testo: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Amor mi mosse, Ed. Scol. Bruno Mondadori; G. Tornotti (a cura di), La Mente innamorata, Ed. Scol. Bruno Mondadori</p> <p>Appunti</p> <p>Schemi</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Lettura di quotidiani</p> <p>Romanzi e Opere drammaturgiche</p>
CONTENUTI	<p>Alessandro Manzoni: la poetica; la tragedia manzoniana; la lirica manzoniana; il romanzo storico e i Promessi Sposi, la questione della lingua.</p> <p>Giacomo Leopardi: la poetica del "vago e indefinito", la rimembranza e l'immaginazione; la teoria del piacere; antichi e moderni; la concezione della natura; la novità de La Ginestra</p> <p>Il Romanticismo: il conflitto tra reale e ideale e l'aspirazione all'assoluto; la concezione della natura e il sublime; la figura dell'eroe romantico; la figura dell'artista.</p> <p>Il Romanticismo italiano e il dibattito tra classicisti e romantici.</p> <p>Il Naturalismo francese: lo scrittore come scienziato.</p> <p>Il Verismo: i soggetti scelti e le tecniche narrative.</p> <p>Giovanni Verga: la poetica; modernità, progresso e tradizione; il ciclo dei vinti ; le tecniche narrative.</p>

	<p>I Decadentismi: la visione del mondo; il Simbolismo; l'Estetismo; gli "eroi" del Decadentismo: il poeta maledetto e il dandy; la figura dell'artista: il poeta "veggente" e la crisi del letterato tradizionale.</p> <p>Giovanni Pascoli: la poetica; i temi; la realtà e il simbolo; la novità dello stile.</p> <p>Gabriele d'Annunzio: la poetica; l'Estetismo e la figura del Superuomo.</p> <p>Il Futurismo</p> <p>La Poesia Crepuscolare</p> <p>L'Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la poetica e i temi</p> <p>Eugenio Montale: la poetica e i temi da Ossi di seppia a La Bufera e altro</p> <p>Umberto Saba: il Canzoniere, tra Classicismo e Ermetismo</p> <p>Italo Svevo: la poetica; il relativismo, la figura dell'inetto; la psicoanalisi; le tecniche narrative.</p> <p>Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo; la frammentazione dell'io e la ricerca di identità; il relativismo conoscitivo; la "forma e la vita" il teatro dell'assurdo</p> <p>Italo Calvino: dal neorealismo al postmodernismo.</p> <p>Dante Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso, I, III, VI, X, XI, XVII, XXXIII</p> <p>Ogni allievo ha letto due romanzi o opere drammaturgiche a celta da una lista fornita dal docente</p>
<p>TESTI LETTI ED ANALIZZATI</p>	<p>A. MANZONI:</p> <p>Il Conte di Carmagnola, Prefazione a Il Conte di Carmagnola</p> <p>Adelchi, Il conflitto tra reale e ideale (Atto III, scena I, vv. 43-102)</p> <p>Adelchi, La servitù di "un volgo disperso" (Atto III, scena IX, Coro)</p> <p>Adelchi, la morte di Ermengarda (atto IV, scena I, Coro, vv. 1-120)</p> <p>Inni sacri, La Pentecoste</p> <p>Il Cinque Maggio</p> <p>Lettera a Chauvet</p> <p>Lettera a Massimo D'Azeglio</p> <p>G. LEOPARDI:</p> <p>Da I Canti L'Infinito</p> <p>Da Operette Morali, Dialogo della Natura e di un Islandese</p> <p>Da I Canti, Il sabato del villaggio</p> <p>Da I Canti, Il passero solitario</p> <p>Da I Canti, La quiete dopo la tempesta</p> <p>A Silvia</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</p> <p>La Ginestra</p> <p>Da Lo Zibaldone dei pensieri, 165-172 (La teoria del piacere)</p> <p>Da Lo Zibaldone dei pensieri, 4175-4177 (Il giardino della sofferenza)</p> <p>G. VERGA</p> <p>I Malavoglia, cap. I</p> <p>Rosso Malpelo, da Vita dei campi</p> <p>C. BAUDELAIRE</p> <p>L'albatro, da I fiori del male</p> <p>Spleen, da I fiori del male</p>

G. PASCOLI

X Agosto, da Myricae

Novembre, da Myricae

Lavandare, da Myricae

Lampo, da Myricae

Tuono, da Myricae

Il gelsomino notturno, da Canti di Castelvecchio

Il fanciullino

G. D'ANNUNZIO

La pioggia nel pineto, da Alcyone

Il ritratto di Andrea Sperelli, cap. I da Il Piacere

Una donna fatale (Elena Muti), cap. III da Il Piacere

S. CORAZZINI, La desolazione del povero poeta

G. GOZZANO, L'amica di Nonna Speranza

A, PALAZZESCHI; La passeggiata

F. T. MARINETTI

Il manifesto del Futurismo

Bombardamento

G. UNGARETTI

San Martino del Carso, da Porto Sepolto

Soldati, da Allegria di naufragi

Fratelli, da Allegria di naufragi

Fiumi, da L'allegria

Sereno, da L'allegria

Mattina, da L'allegria

E. MONTALE

Merigiare pallido e assorto, da Ossi di seppia

Non chiederci la parola, da Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia

Limoni, da Ossi di seppia

Non recidere, forbice, quel volto, da Le Occasioni

Ti libero la fronte dai ghiaccioli, da Le Occasioni

La primavera hitleriana, da La bufera e altro

L'anguilla da La bufera e altro

Piccolo testamento La primavera hitleriana, da La bufera e altro

L'anguilla da La bufera e altro

Alla Mosca, da Satura (sezione Xenia)

U. SABA

Città vecchia, da Il Canzoniere

Goal, da Il Canzoniere

A mia moglie, da Il Canzoniere

I.SVEVO

	<p>L'ambiente bancario: alienazione e rivalità, da Una vita Un malessere profondo, da Una vita Il Carnevale: una triste commedia, cap. VI da Senilità I sogni di Emilio e l'utopia socialista, cap. X da Senilità Prefazione e preambolo, da capp. I-II, da La coscienza di Zeno L'ultima sigaretta, da cap. III, da La coscienza di Zeno La liquidazione della psicanalisi, da cap. VIII, da La coscienza di Zeno Ultima scena, da cap. VIII, da La coscienza di Zeno</p> <p>L. PIRANDELLO La riflessione e il sentimento del contrario, capp. II, III, IV, da L'umorismo Il fu Mattia Pascal, cap. I Dalla vita al teatro, da Sei personaggi in cerca d'autore La scena contraffatta, da Sei personaggi in cerca d'autore Fingersi pazzo per vendetta, atto III, da Enrico IV</p> <p>I. CALVINO I furori utili dei nidi di ragno, da cap. IX, da Il sentiero dei nidi di ragno Il barone Cosimo comincia la propria vita sugli alberi, cap. II da Il barone rampante Astolfo sulla luna, da Il castello dei destini incrociati</p>
--	---

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA Prof. FABIO STIRATI
OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri, generi letterari, temi, contenuti e autori più significativi della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età del principato adottivo (II d.C.); - Consolidamento ed approfondimento della conoscenza morfologica e dei principali costrutti sintattici <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di contestualizzazione e di comprensione linguistica e contenutistica dei brani appartenenti ai principali generi letterari trattati; - Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi in relazione al testo d'autore; - Saper riconoscere nella cultura classica la base della civiltà occidentale, sviluppando la capacità di confronto con la letteratura greca, italiana e non solo
METODI	<p>Le metodologie didattiche sono state organizzate e gestite secondo un criterio di efficacia ed eterogeneità. Alla lezione frontale si è sempre data un'impostazione di carattere dialogante e partecipato, rendendo la classe co-costruttrice del processo di apprendimento. Si è inoltre lasciato spazio a momenti di didattica rovesciata e di lavoro cooperativo, in cui gli alunni e il docente hanno rifunzionalizzato il proprio ruolo, divenendo: i primi, protagonisti del processo di apprendimento, mediante un approccio attivo, cooperativo, euristico, critico e creativo; il secondo, rendendosi regista, organizzatore e supervisore del processo di apprendimento.</p> <p>Parte distintiva delle metodologie è stato l'approccio laboratoriale di traduzione, analisi, comprensione e rielaborazione critica di contenuti dei testi d'autore in lingua latina.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> a) Prove scritte di traduzione dal latino all'italiano; b) Verifiche orali di storia della letteratura; c) Questionari di storia della letteratura <p>Gli elementi di valutazione per le prove scritte di traduzione, in base alla griglia approvata in sede dipartimentale, sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) comprensione del senso complessivo del brano; e) capacità di comprensione morfologica e sintattica; f) capacità di resa nella lingua italiana del brano tradotto <p>Gli elementi di valutazione per le prove orali di traduzione, in base alla griglia approvata in sede dipartimentale, sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> g) conoscenza degli argomenti; h) competenze di sintesi e analisi; i) competenze linguistiche ed espressive (generali e specifiche)
TESTI E MATERIALI	<p>G. Pontiggia – M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina I</i>, Principato editore</p> <p>G. Pontiggia – M. C. Grandi, <i>Bibliotheca Latina III</i>, Principato editore</p> <p>Turazza – Reali – Floridi, <i>Allos Idem, Versionario bilingue per il triennio</i>, Loescher</p> <p>Presentazioni digitali, letture di approfondimento e testi in formato cartaceo forniti dal docente e condivisi in formato digitale nella piattaforma Classroom</p>
CONTENUTI	LETTERATURA
	L'Età imperiale

Il passaggio dall'età repubblicana a quella imperiale; il nuovo contesto storico-culturale; i rapporti fra *libertas* e principato; la dinastia giulio-claudia; gli esempi di storiografia filo e anti-imperiale.

Fedro

Vicende biografiche: rapporti con potere imperiale e condizione di liberto e contrasto con Seiano sotto Tiberio.

Il genere della *Fabula*: dipendenza da Esopo, affinamento ed elevazione del modello di partenza. La produzione: struttura della raccolta di *Fabulae*. Poetica e concezione del mondo e dell'uomo.

Testi letti in italiano:

Lupus et agnus

Persio

Vicende biografiche: *focus* sull'ambiente stoico di formazione; il rapporto col maestro Anneo Cornuto; la questione della pubblicazione ridimensionata.

Saturae: caratteri distintivi del genere letterario dalla nascita all'età imperiale; temi e contenuti delle sei *Saturae*; caratteristiche contenutistiche e formali (poeta *semipaganus*, moralità intransigente, *iunctura acris* e *verba togae*; quadri narrativi e diatriba per immagini).

Testi letti in italiano:

Choliambi (Dichiarazione di poetica)

Saturae III 60-118 (Malattie del corpo e malattie dell'animo)

Lucano

Vicende biografiche: la famiglia di provenienza; il discepolato presso Anneo Cornuto; nella cerchia di Nerone; la morte in seno alla congiura dei Pisoni

Bellum civile (Pharsalia): struttura, temi e contenuti; focus sui personaggi principali: Cesare, Pompeo, Catone; l'anti-eroismo di Lucano; Lucano nel genere dell'epica latina; Lucano, l'anti-Virgilio; la disfatta di Roma e lo *scelus* della guerra civile; la disfatta di Roma.

Testi letti in italiano:

Bellum civile I 1-8 (Proemio)

Bellum civile I 129-157 (*Quercus et fulmen*)

Bellum civile VI 719-830 (Macabro rito di necromanzia)

Bellum civile VII 786-846 (Il campo di Farsalo dopo la strage)

Bellum civile VIII 663-711 (Il *truncus* di Pompeo)

Plinio il Vecchio

Vicende biografiche

Naturalis historia: struttura, temi e contenuti dell'opera

Suddivisione tematica e carattere enciclopedico dell'opera di Plinio

Petronio

Vicende biografiche: la testimonianza in Tacito *Annales* XVI 18-19; Petronio *elegantiae arbiter* nella corte di Nerone; la morte nella congiura dei Pisoni.

Satyricon: titolo, struttura, capitoli residui, prosimetro, organizzazione in blocchi narrativi; modelli letterari e tecniche narrative.

Testi letti in italiano:

Satyricon 1-4 (Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*)

Satyricon 32-34 (*Cena Trimalchionis*: l'ingresso di Trimalchione)

Satyricon 61-64 (Lupo mannaro e altre storie)

Satyricon 75-78 (Conclusione della cena e fuga)

Satyricon 110, 6-113, 2 (La matrona di Efeso)

Satyricon 116 (La città rovesciata: Crotone)

Satyricon 118 (Contro l'epica storica)

Quintiliano

Vicende biografiche: la formazione, la carriera di avvocato e di insegnante di retorica; il rapporto con Domiziano; produzione letteraria.

Institutio oratoria: struttura, contenuti, temi e finalità dell'opera; la formazione del futuro oratore; la visione pedagogica; la retorica; la critica letteraria nel X libro; la figura del futuro oratore.

Testi letti in italiano:

Institutio oratoria I 2, 17-29 (Vantaggi della scuola pubblica)

Institutio oratoria I 8, 1-5 (Il valore formativo delle letture)

Institutio oratoria X 1, 125-131 (Lo stile corruttore di Seneca)

Marziale

Vicende biografiche: la nascita a Bilbilis; il trasferimento a Roma e la vicinanza della famiglia degli Annei; l'inserimento nella vita sociale e modana dell'Urbe.

La produzione: la scelta del genere epigrammatico; l'epigramma nella storia della letteratura greco-latina; il rifiuto della poesia mitologica; l'esigenza di realismo; l'ampia gamma tematica e di personaggi; peculiarità dello stile.

Testi letti in italiano:

Epigrammata I 4; IV 49; VIII 3; X 4 (Dichiarazione di poetica)

Epigrammata XII 18 (La vita a Bilbilis)

Epigrammata X 47 (La vita ideale)

Epigrammata V 34 (Morte della piccola Eratone)

Liber de spectaculis VII (Spettacoli: un cruento patrimonio)

Giovenale

Vicende biografiche: la formazione retorica; la condizione sociale di *cliens*; l'attività letteraria di poeta satirico.

Saturae: Il *corpus* di sedici satire; struttura e suddivisione in libri; temi e contenuti dei sedici componimenti; dalla poetica dell'*indignatio* a quella della rassegnazione; attacco e polemica verso il "mondo alla rovescia"; distorsione caricaturale e satira tragica

Testi letti in italiano:

Saturae I 147-171 (*Facit indignatio versum*)

Saturae VI 434-473 (La letterata saccente e la donna che si fa bella)

Plinio il Giovane

Vicende biografiche: la formazione nel rapporto ai maestri Plinio il Vecchio e Quintiliano; l'esperienza biografica tra *otium* e *negotium*; il rapporto con l'imperatore Traiano; il consolato e il governatorato in Bitinia.

Epistulae: struttura, temi e contenuti dell'epistolario; il genere epistolare in prosa e in poesia nella letteratura latina; il valore storico e documentario delle lettere; il carteggio con Traiano.

Panegyricus Traiani Imperatori dictus: Traiano *optimus princeps*; le qualità dell'imperatore in rapporto a popolo e aristocrazia senatoria

Testi letti in italiano:

Epistula XCVI (La *christiana quaestio* in Bitinia)

Apuleio

Vicende biografiche: studi, interessi e viaggi; l'attività di conferenziere; la relazione con Pudentilla e il processo; gli ultimi anni a Cartagine.

Produzione: romanzesca; oratoria; filosofica. Opere, temi e contenuti.

Metamorfosi: struttura; vicenda; i temi di magia e *curiositas*; la metamorfosi; le peripezie del protagonista; Amore e Psiche; l'iniziazione ai culti misterici.

Testi letti in italiano:

Metamorfosi I 1 (Prologo dell'opera)

Metamorfosi III 21-25 (La trasformazione)

Metamorfosi V 21-23 (Amore e Psiche)

Metamorfosi XI 12-15 (Metamorfosi e discorso del sacerdote di Iside)

La crisi dell'eloquenza in età imperiale

Approfondimento tematico trasversale: la crisi pedagogico-educativa in Petronio e Quintiliano; la crisi politica in Tacito e nell'*Anonimo del Sublime*.

AUTORI

Seneca

Vicende biografiche: da Cordova a Roma; il neostoicismo di Attalo e il discepolato presso Sozione e i Sestii; gli anni in Egitto; il rientro a Roma; il rapporto conflittuale con Caligola e Claudio; la *relegatio* in Corsica; il rientro a Roma; l'ingresso nella corte di Nerone e il *secessus*; gli ultimi anni fino alla morte. Il giudizio sull'uomo (C. Marchesi, *Storia della letteratura latina*, Pincipato, 1971)

Le opere: *Apokolyntosis*; *Trattati*, *Dialogi*; *Consolationes*; *Epistulae morales ad Lucilium*; *Tragedie*

Il percorso morale sulla condizione umana: la fragilità dell'uomo; il tempo; la folla; la grandezza dell'uomo; la resistenza umana di fronte alle avversità; la scintilla divina nella natura umana; l'*humanitas* e la "volta umana"; la preparazione alla morte.

Approfondimento sullo stile di Seneca: A. Traina, *Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca*, 1987

Testi

De ira III 36 (L'esame di coscienza) (in italiano)

De brevitae vitae 14 (*Otiosi et occupati*) (in italiano)

De tranquillitate animi 2, 13-15 (Taedium vitae e *commutatio loci*) (in latino)
De providentia 2 1-4 (L'uomo davanti alle avversità) (in latino)
Epistulae ad Lucilium 1, 1-2 (L'uso del tempo) (in latino)
Epistulae ad Lucilium 7, 1-5 (Il potere corruttore della folla) (in italiano)
Epistulae ad Lucilium 24, 17-21 (*Cotdie morimur*) (20-21 in latino)
Epistulae ad Lucilium 41, 1-5 (Dio è in noi) (1-2; 4-5 in latino)
Epistulae ad Lucilium 47, 1-6; 15-21 (Anche gli schiavi sono uomini) (in italiano)
Epistulae ad Lucilium 95, 51-53 (*Membra sumus corporis magni*) (in latino)
Medea 116-178 (Il furore di Medea) (in italiano)

Tacito

Vicende biografiche: la formazione, il *cursus honorum*, la figura del suocero Agricola, i rapporti col principato.

L'opera: *De vita Iulii Agricolae*; *De origine et situ Germanorum*; *Dialogus de oratoribus*; *Historiae*; *Annales*. Struttura, temi e contenuti finalità delle opere.

La concezione storiografica; la visione pessimistica e regressiva della storia; il rapporto fra *libertas* e principato; l'interesse etnografico e la pericolosità del confine settentrionale dell'impero; la nazificazione della *Germania*; la crisi dell'eloquenza in età imperiale; la visione dell'impero come male inevitabile e necessario; il compito e l'atteggiamento dello storico di fronte alla realtà.

Testi

Dialogus de oratoribus 36 (L'antica fiamma dell'eloquenza) (in italiano)
Agricola 1-3 (Proemio) (in italiano)
Agricola 29-31 (Il discorso di Calgaco) (in latino)
Agricola 42 (L'anti-eroismo di Agricola) (in italiano)
Agricola 46 (L'epitafio ad Agricola) (in latino)
Germania 4 (Purezza della stirpe germanica) (in latino)
Historiae I 1-3 (Proemio delle *Historiae*) (in italiano)
Historiae III 83 (Il degrado morale del popolo romano) (in italiano)
Annales I 1-2 (Proemio degli *Annales*) (in latino)
Annales XIV 3-10 (Il matricidio) (in italiano)
Annales XV 44, 2-5 (La *christiana quaestio*) (in latino)

Lucrezio

Vicende biografiche: la testimonianza del *Chronicon* di Girolamo (il filtro d'amore, la composizione *per intervalla insaniae*, la pubblicazione di Cicerone e il suicidio).

De rerum natura: l'epicureismo a Roma; struttura, temi e contenuti dei sei libri; fisica, antropologia, cosmologia; la finalità dell'opera; la teoria atomistica e il *clinamen*; la visione materialistica, meccanicistica ed anti-provvidenziale della natura; la critica all'empietà della *religio* e il distacco disinteressato degli dèi negli *intermundia*; infinità di spazio, tempo e universo; la teoria *nil de nilo*; *anima* e *animus*; la concezione della morte; *simulacra* e teoria delle sensazioni; l'amore; formazione di cosmo e uomo; l'idea progressiva di civiltà; fenomenologia naturale e peste di Atene.

Testi

De rerum natura I 1-43 (Inno a Venere) (in latino)
De rerum natura I 62-79 (Primo elogio di Epicuro) (in latino)
De rerum natura I 80-101 (Il sacrificio di Ifigenia) (in latino)

<p><i>De rerum natura</i> I 146-264 (Nulla nasce dal nulla) (in italiano) <i>De rerum natura</i> I 922-950 (Il dolce miele delle Muse) (in italiano) <i>De rerum natura</i> III 830-869 (<i>Nihil mors est ad nos</i>) (in italiano) <i>De rerum natura</i> V 195-234 (Il mondo non è stato fatto per l'uomo) (in italiano) <i>De rerum natura</i> VI 1163-1214 (La peste di Atene) (in italiano)</p>

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA GRECA Prof. FABIO STIRATI
OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri, generi letterari, temi, contenuti e autori più significativi della storia della letteratura greca dalla fine dell'età classica alla fase ellenistica tarda; - Consolidamento ed approfondimento della conoscenza morfologica e dei principali costrutti sintattici <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di contestualizzazione e di comprensione linguistica e contenutistica dei brani appartenenti ai principali generi letterari trattati; - Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi in relazione al testo d'autore; - Saper riconoscere nella cultura classica la base della civiltà occidentale, sviluppando la capacità di confronto con la letteratura latina, italiana e non solo
METODI	<p>Le metodologie didattiche sono state organizzate e gestite secondo un criterio di efficacia ed eterogeneità. Alla lezione frontale si è sempre data un'impostazione di carattere dialogante e partecipato, rendendo la classe co-costruttrice del processo di apprendimento. Si è inoltre lasciato spazio a momenti di didattica rovesciata e di lavoro cooperativo, in cui gli alunni e il docente hanno rifunzionalizzato il proprio ruolo, divenendo: i primi, protagonisti del processo di apprendimento, mediante un approccio attivo, cooperativo, euristico, critico e creativo; il secondo, rendendosi regista, organizzatore e supervisore del processo di apprendimento.</p> <p>In vista della seconda prova dell'esame di stato si è ritenuto fondamentale mantenere nel corso dell'anno scolastico un'attività laboratoriale costante, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e traduttive degli alunni, nonché le loro capacità di comprensione contenutistica e rielaborazione critica del testo, in base alla struttura della seconda prova d'esame. Fondamentali, a tale riguardo, sono risultate le due simulazioni della seconda prova, effettuate nei mesi di marzo e maggio.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>j) Prove scritte di traduzione dal greco all'italiano;</p> <p>k) Verifiche orali di storia della letteratura;</p> <p>l) Questionari di storia della letteratura;</p> <p>m) Simulazioni scritte della seconda prova dell'esame di stato</p> <p>Gli elementi di valutazione per le prove scritte di traduzione, in base alla griglia approvata in sede dipartimentale, sono stati:</p> <p>n) Comprensione del senso complessivo del brano;</p> <p>o) capacità di comprensione morfologica e sintattica;</p> <p>p) capacità di resa nella lingua italiana del brano tradotto;</p> <p>q) capacità di analisi e rielaborazione critica dei contenuti</p> <p>Gli elementi di valutazione per le prove orali di traduzione, in base alla griglia approvata in sede dipartimentale, sono stati:</p> <p>r) conoscenza degli argomenti;</p> <p>s) competenze di sintesi e analisi;</p> <p>t) competenze linguistiche ed espressive (generali e specifiche)</p>
TESTI E MATERIALI	<p>Rossi – Nicolai, <i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età classica</i>, vol. II, Le Monnier;</p> <p>Rossi-Nicolai, <i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana</i>, vol. III, Le Monnier;</p>

	<p>Euripide, <i>Alceste</i>, a cura di L. Suardi, Principato; Turazza – Reali – Floridi, <i>Allos Idem, Versionario bilingue per il triennio</i>, Loescher; Presentazioni digitali, letture di approfondimento e testi in formato cartaceo forniti dal docente e condivisi in formato digitale nella piattaforma Classroom</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;">LETTERATURA</p> <p>L'età classica Contesto storico-culturale dell'età classica: Guerre Persiane, Guerra del Peloponneso, egemonie spartana, tebana e macedone.</p> <p>Tucidide Vicende biografiche: famiglia di appartenenza; esperienza militare; la questione dell'esilio (interpretazione delle fonti antiche e di L. Canfora). Il genere storiografico nel passaggio da Erodoto di Alicarnasso a Tucidide di Atene. <i>Storie</i>: Struttura dell'opera e contenuto dei libri; la "questione tucididea"; il criterio di grandezza e la visione storica progressiva; il metodo storico e la fatica della ricerca; utilità della storia; l'indirizzo politico-militare nell'interpretazione degli eventi; la monografia storica; Pericle in Tucidide; la vera natura della democrazia; potere e violenza di Atene nel mantenimento dell'Impero. (Approfondimenti tematici tratti da L. Canfora, <i>Il mondo di Atene</i>, Laterza, Roma-Bari 2011)</p> <p><u>Testi letti in italiano:</u> <i>Storie</i> I 1 (Proemio: scelta dell'argomento; verità e utilità della storia); <i>Storie</i> II 47-54 (La peste di Atene); <i>Storie</i> II 34-46 (L'epitafio di Pericle); <i>Storie</i> V 85-113 (Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi)</p> <p>Senofonte Vicende biografiche: discepolato presso Socrate; la spedizione dei diecimila; il rientro e l'otium a Scillunte. <i>Corpus</i> delle opere storiche, etico-politiche, tecniche. <i>Elleniche</i>: struttura, temi e contenuti; la questione tucididea (le tesi di Niebhur e Canfora); criterio di storiografia generale con passaggio di egemonie; la differenza fra il primo e il secondo blocco dell'opera; <i>Anabasi</i>: struttura, temi e contenuti; funzione e caratteristiche dell'opera; il genere letterario fra cronaca, diario di guerra ed autobiografia <i>Ciropeia</i>: struttura, temi e contenuti; finalità dell'opera; il modello di stato e sovrano; l'attrazione verso la cultura orientale</p> <p><u>Testi letti in italiano:</u> <i>Ciropeia</i> VII 75-82 (La virtù come fondamento del potere)</p> <p>Il genere oratorio Oratoria e retorica; i generi dell'oratoria; il canone dei dieci oratori attici.</p> <p>Isocrate Vicende biografiche: formazione ed esperienza di logografo; fondazione della scuola; l'ideale della <i>paideia</i>.</p>

Le opere di Isocrate: suddivisione fra discorsi politico-culturali, antisofistici e pedagogici. La visione storico-politica della Grecia: la necessità dell'alleanza panellenica, guidata moralmente e culturalmente da Atene, politicamente dalla Macedonia di Filippo, contro il nemico persiano.

Focus sui contenuti di: *Panegirico*; *Plataico*; *Archidamo*; *Sulla pace*; *Areopagitico Antidosis*; *Filippo*; *Panatenaico*.

Testi letti in italiano:

Panatenaico 30-32 (La definizione di cultura);

Panegirico 28-31 (Il diritto di Atene all'egemonia)

(La lettura di testi del programma di letteratura è stata integrata con frequenti esercitazioni e laboratori di traduzione di passi di Isocrate)

Demostene

Vicende biografiche: tirocinio oratorio e pratica logografica; l'ascesa di Filippo II; Demostene guida della fazione antimacedone; le vicende da Olinto e dalla Pace di Filocrate fino alla battaglia di Cheronea; il post-Filippo e lo scandalo di Arpalò; la vittoria di Antipatro e il suicidio.

Le opere di Demostene: struttura e suddivisione del *corpus*.

Focus su contenuti di: *Filippiche*; *Epitafio ai caduti della Battaglia di Cheronea*

Testi letti in italiano:

Filippiche I 1-11 (Demostene critica l'inerzia degli Ateniesi);

Filippiche III 53-69 (Il pericolo rappresentato dagli oratori favorevoli a Filippo)

Età ellenistica

Introduzione storico-culturale; la spedizione di Alessandro Magno e la creazione di un nuovo mondo; la suddivisione dell'impero fra i diadochi; la definizione di "Ellenismo" di G. Droysen fra individualismo e cosmopolitismo; l'ellenismo come "età del libro", della scrittura, dell'erudizione e del *poeta doctus*; l'ambiente di Alessandria d'Egitto.

Callimaco

Vicende biografiche: l'ambiente culturale alessandrino fra corte dei Tolomei e Biblioteca; il servizio sotto Tolomeo II e Tolomeo III; la nuova figura del poeta: professionista, erudito e filologo; il lavoro dei *Pinakes*.

La produzione superstite: *Aitia*, *Giambi*, *Inni*, *Ecale*, *Epigrammi*

La poetica: *leptotes*, *oligostichie*, *polyeideia*, *poikilia*, eziologia, erudizione, rifiuto del poema ciclico, purezza della poesia.

Testi letti in italiano:

Aitia fr. 1 Pf. (Il prologo dei Telchini);

Aitia fr. 110 Pf. 1-64 (La chioma di Berenice)

Giambi I 1-77 (Un giambo che non canta risse)

Giambi XIII vv. 1-14 (Callimaco e la *polyeideia*)

Inno ad Apollo vv. 100-112 (Elogio della brevità)

Inno Per i lavacri di Pallade vv. 57-136 (Le sofferenze di Tiresia e Atteone)

Menandro

Vicende biografiche: rapporti con ambiente peripatetico ed epicureo; la permanenza ad Atene.

L'evoluzione della commedia: antica, di mezzo e nuova.
Caratteri della commedia nuova menandrea: l'influsso dei *Caratteri* di Teofrasto; il passaggio dal "tipo" al "carattere"; l'introspezione psicologica; la *philantropia*; l'eredità del teatro menandro nella cultura latina ed europea.

La produzione superstite: *Il misantropo*; *L'arbitrato*; *La donna di Samo*; *Lo scudo*; *La fanciulla tosata*

Focus sul *Dyskolos*: personaggi e intreccio della vicenda; l'evoluzione del protagonista; la visione ottimistica del genere umano; la commedia "borghese"; contatti con Euripide e Teofrasto; realismo e umanità media.

Teocrito

Vicende biografiche: la vita fra Siracusa, Cos ed Alessandria; l'attività poetica nell'ambiente insulare e alessandrino; la distanza dalle occupazioni filologiche.

Il genere dell'Idillio

Il *corpus* teocriteo: struttura e contenuti; adesione alla poetica callimachea; poetica di verità, realismo e tranquillità; i generi praticati.

Testi letti in italiano:

Idilli I 64-142 (Il canto di Tirsi su Dafni)

Idilli VII 1-51 (La poetica della verità)

Idilli XV 1-99 (Due donne alla festa di Adone)

Idilli XIII (Eracle e Ila)

Apollonio Rodio

Vicende biografiche: l'ambiente alessandrino; l'incarico di bibliotecario e di educatore di Tolomeo III; i rapporti con Callimaco; il trasferimento a Rodi.

L'opera superstite e perduta.

Argonautiche: vicenda, struttura e contestualizzazione del poema nel ciclo epico originario; i personaggi principali; Eracle e la perdita immediata dell'eroismo tradizionale; *focus* sulla vicenda d'amore fra Medea e Giasone; focalizzazione interna e dissidio tragico di Medea nel libro III; Giasone eroe moderno e *amechanos*; l'itinerario labirintico e circolare del *nostos*; Apollonio fra tradizione omerica, influssi del teatro tragico ed innovazioni della poetica ellenistica.

Testi letti in italiano:

Argonautiche I 1-22 (Proemio)

Argonautiche I 3-5 (Proemio del III libro)

Argonautiche III 275-298 (L'amore di Medea per Giasone)

Argonautiche III 616-635 (Il sogno di Medea)

Argonautiche III 771-801 (Il terzo monologo di Medea)

Argonautiche III 948-965; 1008-1021 (L'incontro fra Medea e Giasone)

Polibio

Vicende biografiche: formazione letteraria e tecnico-scientifica; vicende familiari e posizione politica nella Lega Achea; lo snodo della battaglia di Pidna; il rapporto con Roma e il sodalizio con Scipione Emiliano.

L'opera storica: struttura originaria e contenuti; sezioni superstiti

La concezione storiografica: "storia pragmatica"; utilità della storia; l'impostazione politico-militare tucididea; metodologia e critica ai predecessori; l'ascesa di Roma; le forme di governo e la teoria dell'*anakyklosis*.

Testi letti in italiano:

Storie I 1, 1-3, 5 (Premessa e fondamento dell'opera)

Storie III 3-4 (Il ritorno ciclico delle costituzioni)

Storie VI 11, 11-14, 12 (La costituzione romana)

Storie VI 57, 1-9 (Il mutamento delle costituzioni e il futuro di Roma)

Epigramma

Definizione del genere nel contesto storico-culturale dell'età ellenistica.

Temi e caratteristiche dell'epigramma letterario.

Antologia Palatina e Planudea.

Le "Scuole" dell'epigramma ellenistico.

Testi letti in italiano:

Anite, *Antologia Palatina* VII 490 (Epitafio per una giovane fanciulla)

Anite, *Antologia Palatina* VII 202 (Epitafio per un gallo)

Anite, *Antologia Palatina* IX 313 (Momento di riposo)

Nosside, *Antologia Palatina* V 170 (Dolcezza d'amore)

Nosside, *Antologia Palatina* VI 275 (Un dono per Afrodite)

Plutarco

Vicende biografiche: studi retorico-filosofici; viaggi in Grecia, Asia e Roma; la cittadinanza romana e i rapporti con Traiano e Adriano.

Produzione fra genere biografico e scritti morali.

Focus su *Bioi paralleloi*: struttura, contenuti, destinatari e finalità dell'opera; *exempla* e integrazione fra le due culture.

Moralia: titolo, principali temi e contenuti delle opere.

Testi letti in italiano:

Vita di Alessandro I 1-3 (La distinzione fra biografia e storia)

Luciano

Vicende biografiche e contesto storico-culturale della Seconda Sofistica.

La produzione: il *corpus* luciano.

Testi letti in italiano:

Icaromenippo 12-19 (La terra vista dalla luna)

AUTORI

Platone

Vicende biografiche: il discepolato presso Socrate e il rapporto col maestro; la condanna di Socrate; il rifiuto della politica e la scelta della filosofia; il primato della parola e la scelta letteraria del genere dialogico; la fondazione dell'Accademia; i tentativi pedagogici con i tiranni di Sicilia.

Produzione: il *corpus* dei *Dialogi*.

Illustrazione della produzione con criterio di selezione di alcuni temi fondamentali:

il processo e la condanna di Socrate; il rapporto con la sofistica; l'amore; l'anima e la dottrina delle idee; poesia, arti e linguaggio; l'utopia dello stato e le leggi.

Focus su struttura, temi e contenuti di: *Simposio*, *Repubblica*.

Testi

Apologia di Socrate 30c-31b (Chi è Socrate per Atene)

30e-31a in greco

Ione 533 e – 534 d (l'origine della poesia)

533e-534a in greco

Simposio 189d-191d (Il mito degli Androgini)

190 c-d; 191a-191d in greco

Repubblica VII 514a-516e (Il mito della caverna)

515c-515d in greco

Euripide, *Alcesti*

Introduzione alla tragedia tramite parole chiave e concetti fondamentali del genere.

Alcesti tra favola e mito, versioni alternative ed innovazioni.

Il problema del genere: tesi a favore e contro *Alcesti* come dramma satiresco: quarto posto nella tetralogia; lieto fine; Eracle "comico"; relativa brevità del testo; dialogo fra Admeto e Ferete; i due attori; morte sulla scena.

Illustrazione complessiva della tragedia: struttura, temi, contenuti e snodo della vicenda in episodi e stasimi.

Temi dominanti: il contrasto vita-morte; l'onnipresenza della morte in scena; il discusso ruolo di eros nella vicenda; la centralità della *xenia*; il significato del sacrificio di Alcesti; la controversa figura di Admeto; il rapporto con Apollo; le figure di Ferete ed Eracle; il tema del "morto che ritorna".

Metrica: il trimetro giambico, struttura e sostituzioni.

Testi

Lettura integrale della tragedia in lingua italiana.

Approfondimento in gruppi di lavoro: la classe, divisa in quattro gruppi, ha predisposto un approfondimento per ciascun episodio e relativo stasimo, analizzandone temi e contenuti fondamentali e relazionando alla classe con apposita presentazione in formato digitale.

Testi in greco letti in metrica

Alcesti 1-27: Prologo di Apollo

Alcesti 371-392: Dialogo fra Alcesti e Admeto

Alcesti 509-550: Dialogo fra Eracle e Admeto

Alcesti 708-729: Dialogo fra Admeto e Ferete

Alcesti 1112-1163: Dialogo fra Admeto ed Eracle

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE Prof. ROSA MARTELLUCCI
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione ed uso di espressioni di uso quotidiano atte ad esprimere esigenze di tipo concreto ed anche elaborazione di desideri più specifici o generali 2. Capacità di presentarsi e presentare gli altri di porre domande e rispondere riguardo ad argomenti di esperienza personale e comune 3. Capacità di interagire in ambiti linguistici, che richiedono scambio di informazioni su argomenti anche non familiari e legati al patrimonio culturale e umano dell'alunno 4. Capacità di comprendere testi scritti di carattere fattuale o immaginativo 5. Produzione di messaggi scritti di tipo funzionale
METODI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il potenziamento delle competenze linguistiche si attuerà tramite un approccio di tipo comunicativo-funzionale e integrato delle varie abilità; gli alunni saranno costantemente esposti alla lingua straniera e sollecitati a partecipare in maniera diretta a situazioni comunicative significative e concrete, con l'uso dei vari mezzi a disposizione 2. Si curerà con particolare attenzione l'uso del dizionario monolingue e di tutte le strategie finalizzate ad un miglior uso della lingua straniera nella rielaborazione autonoma dei messaggi. 3. Lo studio della letteratura inglese avrà inizio in primo Liceo e proseguirà in II e III, concentrando l'attenzione su alcuni testi capitali secondo la seguente scansione: III Liceo: dal Romanticismo all'epoca presente Anche in questo ambito si adotterà un metodo comunicativo che, oltre a valorizzare gli aspetti estetici e culturali dei testi affrontati, prenderà dai testi spunto per affrontare tematiche che possano interessare gli alunni e accrescere la loro fiducia nei propri mezzi comunicativi, favorendo un uso integrato delle diverse competenze acquisite nelle rielaborazioni linguistiche.
STRUMENTI DI VERIFICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si utilizzeranno i vari criteri di valutazione secondo gli obiettivi perseguiti: livelli di partenza, progresso, partecipazione, interesse, attenzione, impegno, collaborazione, acquisizione di un metodo di studio, costanza e disponibilità al dialogo didattico. 2. Verifiche scritte e orali per ogni periodo.
TESTI E MATERIALI	<i>Sure Intermediate; Mastering Grammar, Amazing minds 1 e 2.</i>
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono state eseguite le unità proposte dai libri di testo 'Amazing Minds 1' e 'Amazing Minds 2' analizzandone i contenuti 2. Per la preparazione all'esame FCE (B2 e C1) è stato utilizzato il materiale proposto dai testi scolastici precedentemente e citati e integrati da altro materiale fornito dal docente 3. Verranno svolte alcune ore di lezione dedicate all'Educazione Civica <p>Dal testo di letteratura 'Amazing minds 1' e 'Amazing Minds 2' verranno analizzati i seguenti periodi storici, con i relativimovimenti letterari e alcuni autori ad essi legati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. The Romantic Age: <ul style="list-style-type: none"> - William Blake; - William Wordsworth; - Samuel Coleridge. 2. The Victorian Age:

- Lewis Carroll
- Rudyard Kipling
- Oscar Wilde
- Charles Dickens

4. Scientific writing: Darwin and 'The origin of the species'

(Verranno inoltre letti e commentati alcuni articoli tratti da siti internet o riviste scientifiche, scelti dalla docente)

5. Age Of Anxiety:

- James Joyce
- Virginia Woolf
- George Orwell
- Francis Scott Fitzgerald
- Ernest Hemingway
- Agatha Christie
- The War Poets

6. Towards A Global Age:

- J.R.R. Tolkien
- Hanif Kureishi

The New Millennium

- Jonathan Safran Foer

DISCIPLINA	FILOSOFIA Prof. MICHELE DE SIMONE
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione delle linee di sviluppo del pensiero filosofico nell'età contemporanea. - Potenziamento delle capacità di utilizzare il lessico e le categorie del discorso filosofico - Sapere analizzare i testi di autori filosoficamente rilevanti - Saper confrontare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema ed essere in grado di proporre la propria prospettiva. - Saper utilizzare le principali categorie filosofiche per leggere la realtà contemporanea e orientarsi in essa.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dei problemi e degli argomenti. - Lezione interattiva. - Analisi di testi.
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Prove orali. - Prove scritte. - Liberi interventi. - Domande dal posto.
TESTI E MATERIALI	Reale G, Antiseri D., <i>Il Nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico</i> , voll. 2 - 3, tomi 2B, 3A, 3B, ed. La scuola.
CONTENUTI	<p>Il Criticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I. Kant <p>L'Idealismo romantico tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fichte, il sistema idealistico. ▪ Schelling, l'indifferenza tra <i>Natura e Spirito</i>. ▪ Hegel: il Sistema. <p><i>I maestri del sospetto</i> ed il lato oscuro dell'Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L. Feuerbach: il materialismo. ▪ K. Marx ▪ A. Schopenhauer ▪ S. Kierkegaard ▪ F. Nietzsche ▪ S. Freud: la teoria psicoanalitica, la presonalità e le fasi di sviluppo. <p>Il Positivismo: la nuova organizzazione del sapere.</p> <p>Lo Spiritualismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ H. Bergson <p>La fenomenologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ E. Husserl <p>Ontologia ed esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ M. Heidegger <p>Il falsificazionismo e la Società aperta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ K. R. Popper

DISCIPLINA	STORIA Prof. MICHELE DE SIMONE
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di un impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti, documenti salienti, alcune interpretazioni critiche. 2. Potenziamento delle capacità di utilizzare il lessico e le categorie del discorso storico. 3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione critico-razionale dei problemi, sia specifici della storiografia, sia propri della contemporaneità. 4. Saper utilizzare le principali categorie storiografiche per analizzare la realtà contemporanea e orientarsi in essa.
METODI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione dei problemi e degli argomenti. 2. Lezione interattiva. 3. Analisi di testi.
STRUMENTI DI VERIFICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prove orali. 2. Prove scritte. 3. Liberi interventi. 4. Domande dal posto.
TESTI E MATERIALI	AA. VV., <i>Noi nel tempo</i> , vol. 3, ed. Zanichelli. Documenti in formato elettronico e/o multimediale.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il lungo '800 <ul style="list-style-type: none"> ■ L'età dell'imperialismo. ■ Il sistema degli Stati tra XIX e XX secolo. ■ La seconda rivoluzione Industriale e la <i>Belle époque</i>. ■ Il modello di produzione fordista-taylorista. ■ L'Italia nell'età giolittiana. ■ Le tensioni internazionali. - La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze <ul style="list-style-type: none"> ■ La Prima guerra mondiale ■ La fine della guerra e i trattati di pace. ■ Il 1917 e la Rivoluzione d'ottobre ■ Il <i>Biennio rosso</i>. - I regimi dittatoriali in Europa <ul style="list-style-type: none"> ■ La nascita dell'URSS ■ Il Fascismo ■ Il Nazismo - Dai ruggenti anni '20 alla crisi del '29. - Gli anni '30 - La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. - La Guerra fredda. - La ricostruzione in Italia. - Gli anni '60. - Gli anni di piombo.

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI Prof.ssa TIZIANA COSUCCI	
OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni anche a livello microscopico - Sviluppare capacità di astrazione e uso di modelli matematici per interpretare fenomeni non osservabili - Interpretare grafici, istogrammi e diagrammi, e usare termini adeguati nell'interpretare il fenomeno - Riconoscere o stabilire relazioni - Classificare - Utilizzare linguaggi specifici - Risolvere situazioni problematiche attraverso l'uso del metodo scientifico: formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate - Porsi domande significative e saperne ricercare le risposte - Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai problemi del mondo naturale e di fronte alle questioni carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea - Saper ricostruire in percorsi interdisciplinari le conoscenze acquisite nei vari ambiti dello studio scientifico affrontati in tutto il corso - Orientarsi verso future scelte universitarie comprendendo le proprie predisposizioni e motivazioni, scegliendo percorsi di approfondimento adeguati e usufruendo in modo mirato delle iniziative di orientamento predisposte dalla scuola 	
METODI	<ul style="list-style-type: none"> - Cura particolare dell'applicazione delle conoscenze teoriche da parte degli studenti nel lavoro autonomo dei compiti assegnati, evitando il più possibile memorizzazioni avulse da riflessioni logiche - Utilizzazione di un approccio laboratoriale anche in classe dando ampio spazio all'applicazione delle conoscenze attraverso l'esecuzione di esercizi e problemi con il coinvolgimento degli studenti - Individuazione e analisi dell'errore quale metodo per l'acquisizione della capacità di autocorrezione e comprensione approfondita della conoscenza, tramite la riflessione in classe sulle verifiche corrette dal docente - Ricostruzione interdisciplinare delle conoscenze acquisite nei vari settori scientifici affrontati durante tutto il corso di studio, evidenziando nessi e riferimenti interdisciplinari durante le spiegazioni 	
STRUMENTI DI VERIFICA	Tipologie di verifica:	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche scritte: test, verifiche strutturate - verifiche orali
TESTI E MATERIALI	- <i>Il carbonio, gli enzimi, il Dna. Biochimica, biotecnologie e Scienze della terra con elementi di chimica organica</i> Sadava, Hillis, Heller. Ed. Zanichelli	
CONTENUTI		
CHIMICA ORGANICA		
I COMPOSTI DEL CARBONIO	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetto di studio della chimica organica - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e l'ibridazione - Isomeria di struttura: isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria di gruppo funzionale. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Stereoisomeria: isomeria conformazionale (sfalsata o eclissata, a sedia o a barca), isomeria configurazionale (geometrica e ottica). - Rappresentazione delle molecole organiche: rappresentazioni di Lewis, formule razionali, formule razionali condensate, formule topologiche
LE REAZIONI DELLA CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione delle tipologie di reazioni organiche: addizione (elettrofila e nucleofila), eliminazione, sostituzione, trasposizione. - Rottura e formazione dei legami: rottura omolitica e formazione di radicali, rottura eterolitica e formazione di ioni. - Specie reattive: concetto di nucleofilo ed elettrofilo, siti elettrofili e nucleofili (legami multipli, legami polari, lone pairs)
IDROCARBURI ALIFATICI E AROMATICI	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione degli idrocarburi - Alcani: ibridazione e geometria molecolare, isomerie, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, Le principali reazioni: combustione, sostituzione radicalica: inizio, propagazione, terminazione. - Cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura IUPAC, isomerie, principali reazioni - Alcheni: ibridazione e geometria molecolare, isomerie, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, principali reazioni (addizione elettrofila: idrogenazione o riduzione; addizione di alogeni; addizione di idracido; addizione di acqua). Regola di Markovnikov. - Alchini: ibridazione e geometria molecolare, isomerie, proprietà fisiche e reazione di addizione - Idrocarburi aromatici: il benzene. Struttura di Kekulé, concetto di risonanza - Derivati del benzene monosostituiti: toluene, fenolo, acido benzoico, anilina. - Derivati del benzene disostituiti: isomeri orto-, meta-, para. - Derivati del benzene tri e polisostituiti. - Idrocarburi policiclici aromatici (IPA), problematiche correlate
DERIVATI DEGLI IDROCARBURI, GRUPPI FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Formula e regole di nomenclatura dei principali gruppi funzionali: alogenoderivati, alcoli, eteri e ammine, gruppo carbonilico, aldeidi e chetoni, gruppo carbossilico, estere e ammidi. - Le principali reazioni dei gruppi funzionali
LE BASI DELLA BIOCHIMICA	
CARBOIDRATI	<ul style="list-style-type: none"> - I monosaccaridi: aldosi e chetosi. Chiralità. Proiezioni di Fischer. Monosaccaridi della serie D ed L. Concetto di diastereoisomero. - Forma ciclica o emiacetalica dei monosaccaridi, addizione nucleofila Proiezioni di Haworth. Anomeria. - Il legame glucosidico e i principali disaccaridi e polisaccaridi - Le funzioni biologiche dei carboidrati
LIPIDI	<ul style="list-style-type: none"> - Lipidi saponificabili e non saponificabili - Trigliceridi ed esterificazione - Acidi grassi saturi ed insaturi - I trigliceridi e l'esterificazione della glicerina con gli acidi grassi. Oli e grassi - Reazione di idrogenazione - La reazione di idrolisi alcalina dei trigliceridi, saponificazione - Molecole anfipatiche, micelle ed emulsione - I fosfolipidi - Gli steroidi e lo sterano. Colesterolo. - Lipoproteine HDL e LDL - Le funzioni biologiche dei lipidi

PROTEINE	<ul style="list-style-type: none"> - Gli amminoacidi, composti bifunzionali - Formula generale dell'amminoacido, classificazione degli amminoacidi, chiralità degli amminoacidi, struttura ionica dipolare dell'amminoacido (zwitterione) - Caratteristiche anfotere e punto isoelettrico - Il legame peptidico, peptidi e polipeptidi - La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine - L'attività biologica delle proteine
METABOLISMO CELLULARE	
TERMODINAMICA CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> - Reazioni esoergoniche ed endoergoniche - Il metabolismo cellulare e l'accoppiamento delle reazioni. - Enzimi, catalizzatori biologici. Energia di attivazione e velocità delle reazioni; azione catalitica dell'enzima - Specificità e sito attivo. Regolazione dell'attività enzimatica, inibitori (competitivi e non competitivi) - Cofattori: attivatori e coenzimi (CoA, NAD⁺, FAD)
CATABOLISMO E PRODUZIONE DI ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di via e rete metabolica - Vie anaboliche e cataboliche - Le molecole di ATP come fonte di energia delle cellule: legame fosfoestereo e fosfoanidridico. - Reazione generale della respirazione cellulare - Il trasferimento di elettroni nelle reazioni redox - Funzioni delle molecole NAD e FAD - Fosforilazione a livello del substrato - La glicolisi: le tappe della fase endoergonica e delle fase esoergonica, prodotti della glicolisi. - Le tre fasi della respirazione cellulare: Decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa - Le tappe del ciclo di Krebs: prodotti intermedi e bilancio finale - Il processo della fosforilazione ossidativa e i complessi della catena respiratoria. - Chemiosmosi, gradiente elettrochimico e ATP sintasi - Fermentazione alcolica e lattica
SCIENZE DELLA TERRA	
L'INTERNO DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura stratificata della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera e mesosfera. Superfici di discontinuità. Modello chimico mineralogico e modello relativo allo stato fisico dei materiali - Il calore interno della Terra: origine del calore interno, gradiente geotermico, il flusso di calore. La geotermia - Il magnetismo terrestre
DINAMICA ENDOGENA E TEORIE TETTONICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Crosta continentale e crosta oceanica - Isostasia - La teoria di Wegener (1912) e deriva dei continenti - Prove: geografiche, geologiche, paleontologiche, paleoclimatiche - Hess (1960): studio dei fondali oceanici. Espansione dei fondali oceanici; prove dell'espansione e paleomagnetismo dei fondali oceanici. - Tettonica a zolle o delle placche: placche continentali, oceaniche, miste - Margini divergenti o costruttivi; margini convergenti o distruttivi; margini conservativi e faglie trasformi - Correnti convettive divergenti: formazione delle dorsali oceaniche

	<ul style="list-style-type: none"> - Correnti convettive convergenti: zone di compressione e orogenesi; subduzione, fosse oceaniche; sistemi arco-fossa
FENOMENI SISMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali: definizione di terremoto, ciclo sismico, ipocentro, epicentro, teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche: onde P, onde S, onde superficiali (onde R, onde L) - I sismografi e i sismogrammi: il metodo delle dromocrone e triangolazione per la determinazione dell'epicentro di un terremoto - La forza di un terremoto: scala di intensità MCS e isosisme; scala Richter e magnitudo - Distribuzione geografica dei terremoti in relazione ai confini delle placche litosferiche e profondità degli ipocentri
FENOMENI VULCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del magma primario e secondario - Edifici vulcanici: vulcano-strato, vulcano a scudo - Tipi di eruzione: eruzioni di tipo Hawaiano, eruzioni di tipo islandese, eruzioni di tipo stromboliano, eruzioni di tipo vulcaniano, eruzioni di tipo vesuviano (pliniano), eruzioni di tipo peléeano - Prodotti dell'attività vulcanica: materiali aeriformi, materiali solidi (piroclastiti) - Distribuzione dell'attività vulcanica sulla superficie terrestre

DISCIPLINA	MATEMATICA Prof.ssa ELENA PELLICCIA
DISCIPLINA OBIETTIVI E COMPETENZE	<i>Conoscenze</i> Possesso dei concetti fondamentali del calcolo infinitesimale con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto gerarchico fra le proprietà • Distinzione fra proprietà locali e globali. • Conoscenza della notazione e percezione della sua pregnanza descrittiva.
	<i>Competenze</i> <ul style="list-style-type: none"> • Traducibilità di definizioni e proposizioni in immagini mentali, grafiche, geometriche, visive. • Sistemazione e correlazione logica delle conoscenze • Argomentazione teorica di passaggi e conclusioni. • Uso appropriato e pertinente della notazione. • Uso corretto delle tecniche di calcolo fondamentali.
METODI	<p>Il percorso didattico dell'intero triennio si è connotato per la selezione degli argomenti e delle tecniche di calcolo allo scopo di sottolineare i nessi logici, il rapporto gerarchico delle definizioni, il raffinamento e la distinzione delle proprietà.</p> <p>In prevalenza il lavoro si è basato su lezioni partecipate: ogni nuovo elemento, definizione o teoria è stato introdotto sottolineando con forza il rapporto dinamico e gerarchico con le informazioni già possedute, in una prospettiva di distinzione e selezione degli oggetti (funzioni) e delle loro proprietà.</p> <p>La maggior parte dei teoremi relativi al calcolo infinitesimale è stata enunciata, dimostrando quelli che ho ritenuto più importanti per contenuti o per procedura dimostrativa. I teoremi più significativi sono stati interpretati graficamente e sul piano logico.</p> <p>La correzione collettiva del lavoro assegnato, dei compiti in classe, soprattutto la rivisitazione e il recupero delle conoscenze pregresse hanno rappresentato una parte integrante del lavoro dell'intero anno scolastico. Ciò allo scopo di rendere più agevole la ricomposizione di un quadro concettuale più ampio e dotato di relazioni e riferimenti al suo interno.</p> <p>Lo stato attuale delle conoscenze in Matematica e in Fisica è discreto nella media, con ovvie diversificazioni all'interno della classe.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto, oltre che della preparazione disciplinare, anche della:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costanza dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo ▪ Regolarità e puntualità nello svolgimento del lavoro ▪ Intento e volontà di migliorare i propri risultati ▪ Progressi rispetto ai livelli di partenza <p>Per quanto riguarda i criteri generali di verifica e di valutazione, si rimanda al</p>

	<p>documento POF, alla programmazione del Consiglio di Classe e alle linee guida modulate dal Dipartimento di area scientifica.</p> <p>Verifiche orali: Da premettere che ogni contributo al dialogo collettivo (intuizione, congettura, problema proposto, soluzione prospettata) ha costituito occasione di verifica. Non sono state effettuate interrogazioni in numero prefissato per ogni studente, ma in rapporto alle necessità e al grado di partecipazione individuali.</p> <p>Prove scritte: Prove di durata di 1 ora.</p>
TESTI MATERIALI	E BERGANIMI, TRIFONE, BAROZZI, Matematica. Azzurro, Vol. 5, Zanichelli (BO).
CONTENUTI	
ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R	<p>Definizione di intervallo; insiemi limitati in R: inf e sup di un insieme. Estremo superiore ed inferiore per una funzione; massimo e minimo di una funzione. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di R. Definizione di \tilde{R}: le operazioni in \tilde{R}, le forme indeterminate, l'ordinamento e la topologia.</p>
LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di limite per funzioni reali di variabile reale; dalla definizione topologica a quella ε-δ. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno; esempi e controesempi. Teorema del confronto. Limite della somma, del prodotto, della composizione e del quoziente fra due funzioni. Limite del reciproco di una funzione infinitesima; limiti parziali. Forme indeterminate: metodi per la risoluzione delle forme indeterminate generate dal rapporto fra polinomi. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad e \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$

DISCIPLINA	Fisica Prof. FRANCESCO TONDINI
OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Possesso dei termini, dei contenuti e delle abilità fondamentali della disciplina</p> <p>Comprendere l'unificazione fra elettricità e magnetismo.</p> <p>Sapere impostare e svolgere problemi sui circuiti elettrici</p> <p>Comprendere l'importanza delle equazioni di Maxwell come principio unificante dell'elettromagnetismo con la teoria delle onde.</p> <p>Inquadrare storicamente la crisi della fisica classica.</p> <p>Comprendere le caratteristiche peculiari della teoria della Relatività speciale e della Meccanica quantistica e le differenze con la fisica classica.</p> <p>Esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato;</p> <p>Autonomia nella ricerca di un adeguato metodo di risoluzione dei quesiti</p> <p>Comprendere testi di divulgazione scientifica adeguati al proprio livello</p>
METODI	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Svolgimento di esercizi guidato</p> <p>Attività di laboratorio</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche scritte: risoluzioni di problemi ed esercizi</p>
TESTI E MATERIALI	<p>Libro di testo: James S. Walker - Dialogo con la Fisica - Volume 3, Ed. Linx.</p> <p>Uso di strumenti a disposizione della scuola (Smart TV, digital board, laboratori, PC portatili, Google classroom)</p> <p>Uso di software specifico, geogebra, simulazioni.</p>
CONTENUTI	<p>Il campo elettrico</p> <p>Fenomeni elettrici</p> <p>Le cariche elettriche</p> <p>La forza di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Le linee di forza del campo elettrico</p> <p>Campo elettrico coulombiano</p> <p>Flusso di un vettore</p> <p>Il teorema di Gauss per il campo elettrico</p> <p>Il campo elettrico uniforme</p> <p>Il potenziale elettrico</p> <p>Capacità e condensatori</p> <p>Capacità di un conduttore</p> <p>Il condensatore a facce piane parallele</p> <p>Capacità in serie e in parallelo</p> <p>Lavoro per caricare un condensatore</p> <p>Densità di energia del campo elettrico</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>Definizione di corrente elettrica</p> <p>Corrente elettrica all'interno di un conduttore</p> <p>Le leggi di Ohm</p> <p>La resistenza elettrica</p> <p>Resistenze in serie e in parallelo</p> <p>Effetto Joule</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>Fenomeni magnetici</p> <p>Forza magnetica su una carica in moto e su un filo percorso da corrente</p>

<p>Il vettore induzione magnetica B Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo indefinitamente lungo Campo magnetico al centro di una spira circolare Magnetismo nella materia Circuitazione di B Teorema di Ampere Campo magnetico all'interno di un solenoide Densità di energia del campo magnetico Il campo elettromagnetico Induzione elettromagnetica Legge di Faraday-Neumann-Lenz Teorema di Ampere modificato Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Introduzione alla meccanica quantistica Il corpo nero e l'ipotesi di Plank L'effetto fotoelettrico L'effetto Compton Gli spettri a righe Il modello atomico di Rutherford Il modello atomico di Bohr Le onde di de Broglie Il principio di indeterminazione di Heisenberg</p>
--

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE Prof.ssa SONIA VISCIONE	
OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>1. Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce (relativamente al programma della classe terza).</p> <p>2. Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza.</p> <p>3. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>4. Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore (relativamente al programma della classe terza).</p>	
METODI	<p>1. Lezione frontale con l'ausilio della SMART TV</p> <p>2. Guida all'analisi dell'opera attraverso il confronto di manufatti appartenenti a differenti profondità storiche</p> <p>3. Discussioni collettive sulla relazione della disciplina con altri saperi.</p> <p>4. Presentazioni multimediali di approfondimenti da parte degli studenti.</p>	
STRUMENTI DI VERIFICA	1. Test oggettivi a completamento e vero falso 2. Verifiche orali 3. Redazione di elaborati digitali di approfondimento sull'Impressionismo e le Avanguardie artistiche del '900	
TESTI	1. Libro di testo 2. Materiale Multimediale fornito dalla docente 3. Estratti da saggi sui principali argomenti	
CONTENUTI		
EPOCA DI RIFERIMENTO O CORRENTE ARTISTICA	TEMI TRATTATI	OPERE ANALIZZATE
<u>NEOCLASSICISMO</u>	<p>Concetto di Classico: Il rapporto fra classico e romantico secondo Argan. Winckelman e la nascita della Storia dell'Arte come disciplina autonoma. La ricerca della perfezione: Canova. Arte e rivoluzione: David. La transizione verso il Romanticismo: Ingres, Goya. Architettura neoclassica: la città come luogo del <i>Loisir</i>.</p>	<p>CANOVA: <i>Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.</i> DAVID: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il San Bernardino, Madame Recamier, Ritratto di Lavoisier.</i> INGRES: <i>La grande Odalisca.</i> GOYA: <i>Il sonno della ragione, La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 (La Fucilazione).</i> VON KLENZE: <i>Whalalla.</i></p>
<u>ROMANTICISMO</u>	<p>Cenni storici all'Europa del primo ventennio dell'ottocento. Il Romanticismo attraverso i suoi temi e le interpretazioni nazionali degli stessi. Il rapporto uomo/natura nella Germania di Friedrich e nell'Inghilterra di Constable e Turner. La Francia post rivoluzionaria di Gericault e Delacroix. Il Romanticismo storico di Hayez in Italia.</p>	<p>FRIEDERICH: <i>Abazia nel querceto, Il viandante sul mare di nebbia.</i> CONSTABLE: <i>Cattedrale di Salisbury.</i> TURNER: <i>Roma vista dal Vaticano, Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi.</i> GERICAULT: <i>La zattera della Medusa, Gli alienati.</i> DELACROIX: <i>La libertà che guida il popolo.</i> HAYEZ: <i>Pensiero Malinconico, Il ritratto di Manzoni, Il bacio.</i></p>
<u>REALISMO</u>	<p>Cenni storici alla situazione socio-politica europea alla metà del XIX secolo. La pittura dei <i>Salon</i> e le prime posizioni antiaccademiche. Il <i>Salone del Realismo</i> di Courbet e la</p>	<p>COURBET: <i>Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.</i> DAUMIER: <i>Vagone di terza classe.</i> MILLET: <i>Le spigolatrici.</i></p>

	svolta pittorica francese. La nascita della caricatura con Daumier. Il mondo contadino di Millet.	
<u>IMPRESSIONISMO</u>	Il Salon des Refusées e Manet quale precursore. I giovani francesi e il dissenso nei confronti dell'accademismo. L'esposizione dei giovani artisti nel 1874 presso lo studio di Nadar. L'arte europea verso una nuova visione e rappresentazione della realtà. L'influenza dell'arte giapponese e della fotografia. Gli artisti impressionisti, tra ortodossia e dissidenza.	MANET: <i>Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergér.</i> MONET: <i>Impressione del levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.</i> DEGAS: <i>La lezione di danza, L'assenzio, la Tinozza</i> RENOIR: <i>Le Moulin de la Galette.</i>
<u>POST-IMPRESSIONISMO</u>	La crisi del primato percettivo impressionista. Gli studi scientifici sul colore di Chevreul: il contrasto simultaneo e la ricomposizione retinica. La nuova potenzialità espressiva del colore e della forma. I prodromi delle avanguardie storiche del '900.	SEURAT: <i>La domenica pomeriggio alla grande Jatte.</i> SIGNAC: <i>Il palazzo dei papi ad Avignone.</i> CEZANNE: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di S. Victoire, Le Bagnanti.</i> VAN GOGH: <i>I mangiatori di patate, Caffè di notte, Notte stellata.</i> GAUGUIN: <i>Cristo Giallo, Scusa sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
<u>IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA</u>	L'esperienza della Bauhaus e il nuovo Gesamtkunstwerk basato sulla razionalità. Architettura organica vs razionalista. I 5 punti di Le Corbusier. L'orgnismo di F.L.Wright. De Stijl e l'estetica neoplastica.	GROPIUS: <i>Edificio della Bauhaus a Dessau.</i> MIES VAN DER ROE: <i>Il padiglione tedesco a Barcellona.</i> LE CORBUSIER: <i>Villa Savoye e la Ville radieuse.</i> WRIGHT: <i>La casa sulla cascata.</i> RITVELD: <i>sedia, casa Schroder</i>
<u>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900</u>	Caratteri generali delle principali avanguardie storiche: i Fauves fra colore e primitivismo. Much precursore della linea dell'espressione. L'espressionismo tedesco e il gruppo Die Brücke. Il Cubismo e le sue fasi. Astrattismo lirico e Geometrico. Il dinamismo Futurista. La visione Onirica del Surrealismo. Il richiamo all'ordine della Metafisica. <i>Sul tema gli studenti, divisi in gruppi, hanno svolto lavori di approfondimento in base ai propri interessi.</i>	PICASSO: <i>Le demoiselles d'Avignon.</i> MATISSE: <i>La danza, Armonia in rosso.</i> MUNCH: <i>L'urlo.</i> KIRCHNER: <i>Cinque donne in Strada.</i> MONDRIAN: <i>Composizioni in Rosso, Blu, Giallo.</i> KANDINSKY: <i>Primo acquerello astratto.</i> BOCCIONI: <i>forme uniche nella continuità dello spazio.</i> MAGRITTE: <i>L'impero della luce.</i> DE CHIRICO: <i>Le Muse inquietanti.</i>
<u>RAPPORTI FRA TERRITORIO E ARTE CONTEMPORANEA</u>	L'Informale e la Land Art.	BURRI: <i>il Cretto.</i>

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Prof.ssa ROSELLA ROL
OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrazione, arricchimento ed affinamento del patrimonio motorio, con acquisizione di capacità di destrezza, di orientamento spaziale e temporale e di discriminazione motoria. - Sviluppo della personalità e del carattere. - Costituzione di un atteggiamento positivo verso la pratica di attività motorie e sportiva quale costume di vita. - Conoscenza e rispetto di sé e degli altri basato anche sulla conoscenza delle norme igienico sanitarie, alimentari e di prevenzione per la sicurezza personale e una crescita equilibrata. - Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare metodi e tecniche di allenamento, da adattare alle esigenze personali. - Saper utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e saperle trasferire in realtà ambientali diverse da quelle scolastiche.
METODI	<p>Il metodo è basato sull'esperienza personale, sul lavoro singolo e di gruppo. Inoltre, un approccio "peer to peer" per aumentare l'autostima e stabilire un rapporto di collaborazione tra i ragazzi.</p> <p>Per la parte pratica si è partiti da un approccio globale dell'attività per poi passare a situazioni analitiche.</p> <p>Per l'aspetto teorico è stato inserito giornalmente nella lezione pratica.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Osservazione sistematica durante le lezioni.</p> <p>Le verifiche pratiche sono state effettuate con prove strutturate e con la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.</p> <p>La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici tenendo conto delle capacità personali, dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.</p>
TESTI E MATERIALI	Marietti "Più movimento" Dea scuola.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento fisiologico e rielaborazione degli schemi motori di base: Miglioramento della funzione cardio-respiratoria Mobilità articolare e stretching Rafforzamento delle principali masse muscolari Destrezza, coordinazione, equilibrio e educazione spazio-temporale - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva: Calcio a cinque: Principali regole ed arbitraggio Gioco di squadra Pallavolo: Principali regole Gioco Autodifesa: Tecniche del Krav Maga

DISCIPLINA	I.R.C. Prof.ssa LEONARDA NEVE
OBIETTIVI E COMPETENZE	Al termine dell'intero percorso di studio L'IRC metterà lo studente in condizione di: 1. sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; 2. riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; 3. confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
METODI	Per lo svolgimento delle lezioni vengono utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento del libro di testo o di altri testi normativi, lavoro di gruppo, utilizzo di strumenti multimediali.
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica dell'apprendimento degli alunni viene effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa si avrà cura di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe. La verifica sommativa viene realizzata mediante brevi colloqui orali, piccoli lavori scritti e tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni.
TESTI E MATERIALI	Paier, Religione, SEI
CONTENUTI	IL PROBLEMA ETICO § L'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita e dei diritti umani fondamentali. § Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune e dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità. Approfondimenti: bioetica, morale sociale (con riferimenti alla Laudato Sii, Fratelli Tutti).